

## **RESOCONTO DATTILOGRAFICO**

---

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2014**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott. MIGNANI GIULIO

INDICE

---

<b>COMMA 1</b>			
Comunicazioni istituzionali .....	3		
<b>COMMA 2</b>			
Domande di attualità.....	4		
<b>COMMA 3</b>			
Federalismo demaniale – Adempimenti art. 56 bis legge n. 98/2013. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	15		
		<b>COMMA 4</b>	
		Esercizio delle funzioni socio-assistenziali delega all'Azienda USL della Romagna - Approvazione schema di convenzione triennale 2015-2017. (Rel. Ass. Galli Laura).....	16

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

**La seduta inizia alle ore 19.23**

*Il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

Tosi Renata	presente
Galassi Gabriele	assente
Urbinati Filippo	presente
Ermeti Lea	presente
Mercatelli Fabio	presente
Stefanacci Samuele	presente
Santi Luigi	presente
Montanari Emanuele	presente
Mignani Giulio	presente
Rizzoli Davide	presente
Fabbri Patrizia	presente
Dionigi Palazzi Andrea	presente
Montalto Francesco	presente
Mingucci Michele	presente
Achilli Luciano	presente
Raffaelli Elena	presente
Ubaldi Fabio	presente
Casadei William	presente
Pazzaglini Tommaso	presente
Bauzone Cinzia	presente
Marchetti Daniela	presente
Bonfini Ulrike	presente
Arcangeli Alberto	presente
Cicchetti Vincenzo	presente
Ripa Morena	presente

*Considerato che sono **presenti n. 24** Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

*Partecipano senza diritto di voto i Signori Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Tirincanti Luciano, Vicarelli Susanna, Cesarini Roberto, Galli Laura, Conti Carlo.*

*Sono assenti i Signori Assessori: Montanari Claudio, Monaco Roberto.*

*Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Mignani Giulio.  
Segretario: Massara Giuseppina.*

**COMMA 1****Comunicazioni istituzionali.****PRESIDENTE**

Buona sera a tutti, diamo ora inizio al Consiglio Comunale di Riccione del 18 dicembre 2014. Apro io con un paio di comunicazioni che sono piuttosto veloci. La prima comunicazione è che con atto del Vice Presidente del Consiglio Comunale, il Consigliere Pazzaglini causa mia assenza, è stata effettuata una sostituzione nell'organico della Commissione Pari Opportunità, la signora Margherita Pronti è stata sostituita da Licia Reali sempre in quota Partito Democratico. La seconda comunicazione riguarda la trasmissione dei lavori del Consiglio. Siamo vicini al Natale e la prassi ha sempre imposto di trasmettere le sedute del Consiglio il mercoledì successivo, ma il mercoledì successivo alla data odierna è la vigilia di Natale, di conseguenza Icaro TV ci ha chiesto lo slittamento della trasmissione del Consiglio al giorno 29. Questo lo dico per chi eventualmente la vigilia di Natale volesse vedere il Consiglio Comunale, spero che abbia di meglio da fare, ma non lo troverà perché andrà in onda il 29. La seconda cosa riguardante la trasmissione dei lavori del Consiglio, concerne invece lo streaming che questa sera funziona perfettamente e quindi accedendo alla pagina del Consiglio Comunale sul sito del Comune di Riccione potrete accedere allo streaming, che verrà fatto su un servizio gratuito di Google, e vederlo ad alta qualità anche su Ipad, tablet, smartphone e quant'altro. Siamo riusciti a partire con questo progetto di cui siamo molto contenti e di cui vedrete gli sviluppi anche nei prossimi Consigli. Ci sono comunicazioni anche del Sindaco, prego allora. La parola al Sindaco.

**SINDACO**

Io volevo fare una comunicazione attinente a una questione calda calda. Nel senso che questa mattina io ho partecipato, per conto del Comune di Riccione, all'assemblea ordinaria di Agenzia Mobilità, nell'ambito della quale nonostante - giusto per rapportare, mi pare corretto e voglio farlo proprio come abitudine in modo tale che l'informazione passi immediatamente - nonostante il voto contrario del Comune di Riccione è stato prorogato il contratto a favore di Start Romagna e, nello specifico, io ho votato in maniera contraria perché con la proroga non si possono cambiare le condizioni del contratto stesso, ed è un contratto che prevede 15.500.000 euro di fisso più una parte in accessori di circa 5.000.000 di euro.

La questione però non finisce qui, nel senso che noi questa mattina siamo anche venuti a conoscenza del fatto che tra Agenzia Mobilità e Start Romagna in forza a questioni pendenti, attinenti alla parte accessoria del contratto, c'è un contendere che prosegue da anni e che finalmente si è chiuso nell'entità circa di 9.000.000 di euro, cifra non a Bilancio e sulla quale, per bocca del Presidente Frisoni, si vorrebbe andare a imputare in quota parte la palazzina di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, che chiuderebbe una parte del debito, mentre per la restante Agenzia Mobilità propone un debito su debito, noi abbiamo anche chiesto che venga a essere verificata l'eventuale conseguenza di una ripartizione del debito stesso a carico dei Comuni dove si abbiamo una partecipazione ma la partecipazione più importante, circa l'80% di Agenzia Mobilità è del Comune di Rimini. Proprio in forza di questo contenzioso che è pendente da anni sulla parte accessoria del contratto tra Agenzia Mobilità e Start, noi ritenevamo non

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

opportuna la proroga ma piuttosto una contrattualizzazione dello stesso, affinché questa materia del contendere venisse automaticamente meno.

Il secondo punto, ma non da meno, che si innesca al primo riguarda il fatto che è in corsa la procedura attraverso la quale Agenzia Mobilità, anche sulla scorta di una delibera fatta prima del mio arrivo, quindi in data 8 aprile 2014, Agenzia Mobilità ha predisposto dapprima un progetto di trasformazione di essa stessa in una società consortile a responsabilità limitata e, a seguire, lo scorporo dalla SRL del ramo di azienda attinente al TPL, che è il trasporto pubblico locale, per farlo confluire nell'ambito più ampio di una società che avrà un bacino romagnolo.

Sulla scorta di questo progetto di attività straordinaria di Agenzia Mobilità, ci era sembrato anche assurdo pervenire a una proroga in ragione del fatto che poi, a breve, tutto questo arriverà a una conclusione differente che permetteva di andare a gara. Questo in prima battuta.

In seconda battuta vi devo anche rendere edotti che con l'approvazione questa mattina della situazione patrimoniale al 30 settembre, che è infrannuale, propedeutica alla trasformazione, noi si ha l'onere di portare in discussione a breve, quindi far fare l'iter interno alla pratica di trasformazione della società da consorzio puro a società a responsabilità limitata.

Io se voi me lo permettete faccio fare l'iter, questo lo decide anche la Conferenza dei Capigruppo, però tutta questa fretta non esiste neanche a livello di normativa, quindi io andrei immediatamente dopo le festività a vedere questa questione. Che è una questione solo iniziale di un lungo percorso, che però deve essere immediatamente esaminata.

Non vorrei entrare nell'ambito della pratica perché avremo modo e termine, nel contempo vi dico che oggi e con la trasmissione che sicuramente domani mi farà Agenzia Mobilità dell'approvazione del Bilancio, la pratica è pronta per partire in termini istruttori interni. Se ne ravvisate l'urgenza io non ho problemi, cercheremo di sollecitare i dirigenti e discuterla prima della fine dell'anno, io non ne ravvedo l'urgenza né economica, perché loro hanno approvato la proroga, né tantomeno normativa, perché pare addirittura che la norma sulla scorta della quale si sta facendo questo percorso con il Decreto Cottarelli sia esatta e contraria; perché mentre con questo percorso si va a un ambito ottimale di bacino pari alla Romagna, la norma Cottarelli invece riconduce alla Provincia la competenza del trasporto pubblico locale, quindi l'apoteosi della confusione per la quale secondo me era l'avviso ed era opportuno fermarsi, il Comune di Rimini credo discuta la trasformazione

questa sera, però noi lo faremo a seguire e di conseguenza. In ogni caso se me ne segnalerete come Consiglieri e come Capigruppo l'urgenza, io ci sono, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Passiamo ora al secondo punto dell'ordine del giorno, le question time.

**COMMA 2**

**Domande di attualità.**

**PRESIDENTE**

a questo proposito ricordo i tempi, che sono 3 minuti per la domanda, 3 per la risposta, 2 per l'eventuale replica con dichiarazione di soddisfazione da parte del Consigliere interrogante. Il primo a prenotarsi è il Consigliere Casadei, Partito Democratico, prego.

**Cons. CASADEI**

Buona sera ai colleghi, al Presidente, al Sindaco e a tutti i ricconesi intervenuti. Sulla base della mia precedente question time che avevo rivolto al Vice Sindaco Tirincanti, in riferimento al fenomeno della prostituzione, mi riallaccio a questo per quanto riguarda un tema credo di grande interesse perché ovviamente coinvolge una parte di Riccione che necessita di un intervento tempestivo da parte dell'Amministrazione, che è la zona Marano.

La sicurezza della zona Marano, alla luce anche d'incontri cui abbiamo partecipato come Partito Democratico con la cittadinanza e i comitati di riferimento, è un tema cui chiediamo a quest'Amministrazione di intervenire senza aspettare troppo tempo.

Nel nostro programma elettorale noi avevamo ipotizzato la presenza annuale del dislocamento della Polizia Municipale e avevamo ipotizzato, con il rientro della Colonia Adriatica, di poter creare anche in quel territorio, che è la porta nord di Riccione e quindi da Miramare si entra direttamente a Riccione, il posizionamento della Polizia annuale, perché questo garantiva una maggiore sicurezza soprattutto nel periodo estivo nel quale la zona del Marano è soggetta a confusione, disordini eccetera.

A maggior ragione, con quello che sta succedendo nell'ultimo periodo, io, Vice Sindaco, solo per darle qualche input, ho scattato oggi pomeriggio una serie di fotografie, a partire dalle 15 per pochi minuti, che le fanno vedere il fenomeno che le dicevo io l'altra volta, vale a dire la presenza di persone e quindi queste donne che, ovviamente, sono legate alla prostituzione che le anticipavo

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

l'altra volta, ci sono anche i nomi dei viali che poi magari le lascio.

In più qui abbiamo due zone che sono due parcheggi rispetto, cui ci hanno riferito i cittadini aver segnalato già nel corso del tempo, anche di questi mesi la problematica: uno di questi si trova davanti a un albergo che è l'hotel Marano, dove sosta un camper che, a quanto pare, ha una presenza di attività legate alla prostituzione e di qualcuno che fa questo tipo di attività.

L'altro si trova davanti al parcheggio del Love Boat, dove anche qui sono presenti due camper dove, ci dicono, esiste questa problematica.

A tale riguardo la mia domanda Vice Sindaco o Sindaco è in che modo voi intendete intervenire dal punto di vista della sicurezza in quella zona, partendo dal presupposto, come vi dicevo prima, che noi con il dislocamento della Polizia volevamo creare una presenza costante ed effettiva in quella zona, e qual è il vostro piano per la sicurezza legata a un territorio che è suscettibile di incremento di difficoltà e disordini nel periodo estivo, grazie.

Ass. TIRINCANTI

Consigliere, prima di tutto noi intendiamo coinvolgere tutta quella zona perché crediamo che il Marano sia un miglioramento dell'offerta della città di Riccione, non certamente come è arrivato in questi ultimi anni. E credo che lo sforzo che stiamo cercando di portare avanti è una collaborazione totale non solo con i locali, perché sarebbe troppo comodo riuscire a parlare solo con i locali quando lì intorno ci sono attività economiche, alberghi e zone di spiaggia che, anche in funzione del Marano, hanno un loro servizio e un loro lavoro.

La seconda cosa, per chiarire fino in fondo e non avere poi problematiche d'incomprensione, noi entro gennaio andremo a presentare in Consiglio Comunale un regolamento per il Marano.

Io inoltre le comunico che non più di qualche giorno fa abbiamo avuto un incontro sulla sicurezza e il Prefetto, prima di iniziare la prima domanda che ha fatto al Sindaco, qui presente, gli ha chiesto: "per Marano quali provvedimenti ritenete di dover prendere?" Perché è un problema di ordine pubblico.

Prima di tutto bisogna affrontarlo in termini generali e non credo che sia solo un problema delle prostitute, sicuramente è anche questo.

Quindi, quello che io vorrei cercare di fare è che entro il mese di gennaio si abbia un confronto, come già abbiamo iniziato a fare. Abbiamo avuto più incontri, so che eravate presenti in forma totale la sera in una riunione, tutto il gruppo consiliare

del PD e avrete delle risposte, state tranquilli.

Per quanto riguarda la prostituzione, quest'ultima purtroppo in questa fase prenatalizia è un tantino aumentata, e questo di solito capita, così come di solito capita che nelle vicinanze di Natale aumenti la presenza in tutta la città di Riccione di persone che effettuano furti, di persone che entrano nelle case e di persone che intervengono anche sul centro di Riccione, su viale Ceccarini per esempio ci sono arrivati quattro o cinque personaggi mendicanti che già arrivano, di solito sono le stesse facce che abbiamo in estate, purtroppo. Quando aumenta la gente, aumentano anche i flussi e quindi c'è molto più miele per loro.

Noi siamo intervenuti su quelle due roulotte che sono state avvistate qualche giorno fa, che purtroppo vanno e vengono, non sono lì stanziali; noi siamo intervenuti, le abbiamo mandati via, sono state anche verbalizzate e poi sono tornate il giorno dopo. Domani mattina alle otto e mezza, prima della Giunta, avrò un incontro proprio con il dirigente per fare in modo di avere una pattuglia costantemente almeno per questo periodo di Natale.

Tenete presente che abbiamo già iniziato un dialogo con le altre forze dell'ordine e in modo particolare con i Carabinieri, proprio per monitorare tutto il territorio della città di Riccione in modo da utilizzare al massimo le risorse, in quanto è inutile che in alcune zone andiamo sia noi che i Carabinieri perché rischiamo di avere altre zone non protette, con la presenza di nessuno. Quindi, stiamo coordinando un lavoro importante che onestamente ci è stato spinto anche dal Prefetto.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco.

Il Consigliere Casadei vuole replicare?

No, quindi possiamo passare direttamente alla seconda domanda presentata dal Consigliere Arcangeli del Partito Democratico, prego.

Cons. ARCANGELI

Buona sera Presidente.

Sindaco, mi rivolgo a lei perché vedo che l'Assessore Monaco non è presente, in merito al parco macchine.

Abbiamo appreso dalla stampa qualche settimana fa la decisione da parte dell'Amministrazione Comunale di tagliare alcune spese amministrative, individuando nel parco macchine comunale la fonte di tale spreco. Nella nota si dichiarava che esso avesse un numero troppo elevato di autovetture utilizzate dai dipendenti comunali, tecnici, associazioni convenzionate e Polizia

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

Municipale.

Chiediamo quali e quanti sono i mezzi in esubero e il risparmio stimato dell'eliminazione degli stessi, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Grazie a lei Consigliere.

Questa non è l'unica voce a proposito della quale abbiamo iniziato a fare una ricognizione e un'esatta puntualizzazione circa l'uso. Il metodo è quello, nel senso che il principio-base è che noi andremo a vedere ogni voce di spesa e ogni immobile che appartiene al Comune e quindi alla collettività, e ne controlleremo adeguatamente l'esigenza e l'utilità per il Comune, quindi per la collettività.

Logicamente prima di tutto è stato fatto un inventario, perché in alcuni casi ci siamo trovati addirittura senza l'inventario dei beni di proprietà pubblica, quindi abbiamo visto un numero cospicuo di auto, un numero cospicuo di moto e anche di biciclette, riguardo le quali qualcuna non è stata rintracciata neanche fisicamente, esiste solo nell'inventario cartaceo, siamo ancora alla ricerca di quella fisica.

Abbiamo poi giustamente suddiviso per settore quella che era la competenza e abbiamo fatto una verifica puntuale fra l'Assessore, il dirigente e il settore stesso, per vedere se le macchine sono utili e se le moto sono utili oppure no.

A questo proposito è già pervenuta la richiesta del Comune di Monte Fiore che avendo la necessità di un'auto, più o meno messa bene, che vada anche in montagna, ci ha chiesto nell'ambito degli esuberanti se siamo disponibili a vendere. Questo è il metodo ma non è una cosa straordinaria, credo, bensì è una prassi assolutamente ordinaria che può fare chiunque, andando a ottimizzare le risorse e a rendere più efficiente e più efficace l'azione amministrativa.

Sembra una sciocchezza molte volte, dal punto di vista dell'auto, dismetterla attraverso una vendita o eventualmente una rottamazione, ma quello che a noi preoccupa non è tanto l'immediato, quindi il valore che si può percepire, ma è il costante impegno ordinario in termini di assicurazione e logicamente di benzina.

Quindi, se le cose servono sono assolutamente a disposizione di tutti nell'ambito della macchina amministrativa, quindi posso ad esempio dirle che nell'ambito del sociale ci saranno diverse macchine che verranno mantenute perché sono

utilizzate per la mensa, per il trasporto e quant'altro, così ad esempio nell'ambito dell'Ufficio Tecnico. Però, credetemi, ci sono tante auto che non sono utilizzate o sono utilizzate in maniera non compiutamente corretta.

Questa è una ricognizione del patrimonio e una sua ottimizzazione.

A oggi non c'è un numero preciso e puntuale né di quelle che saranno mantenute né di quelle che saranno dismesse.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Il Consigliere vuole replicare?

**Cons. ARCANGELI**

Sindaco, lei è stata un po' vaga, visto che avete fatto una lista, perché ci sono tante autovetture che non sono utili e quindi vorrei un numero, siccome ha così tanto decantato il fatto che ci sono tanti mezzi che non vengono utilizzati, io penso che i dipendenti comunali abbiano il dovere di arrivare dove devono arrivare quando lavorano, la stessa cosa per quello che riguarda i Vigili, la Polizia Municipale e anche no, come dice lei.

Scusi, abbiamo per caso fatto un gemellaggio con il Comune di Monte Fiore? Perché "regaliamo," oppure diamo auto? Regaliamo tra virgolette, sì vendiamo...

Questa non è una causa, però chiedevo, nel caso che qualche altro Comune ci chieda le stesse cose, poi vedremo di fare lo stesso.

Teniamo conto che abbiamo anche altri Comuni intorno a noi, magari sentiamo se hanno bisogno anche loro, possiamo fare beneficenza anche agli altri Comuni.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

**SINDACO**

Io vorrei fare una precisazione: cioè sarà compiutamente indicato il numero. Proprio per questa ottica che quando servono, servono, ma quando non servono devono essere dismesse, ho dato logicamente a ogni Assessore la propria competenza in termini di settore. Quindi, non si vuole creare un disservizio, non si vuole mettere in difficoltà nessuno, ma si vuole ottimizzare.

Nel caso poi di Monte Fiore, se Coriano, Morciano e Gemmano ci faranno la richiesta nel momento in cui pubblicheremo le macchine o le moto che vogliamo dismettere, è un'asta, è un'offerta libera, quindi anche i Consiglieri e i cittadini potranno partecipare liberamente, me ne guarderei bene.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

La terza domanda è del Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle, prego Consigliere.

Cons. CICCETTI

Grazie Presidente.

Giusto 4 anni fa, era dicembre, il Comune di Riccione con una manovra tutta finanziaria, dava via 5.602.796 azioni di HERA a 1,56172 l'una, a GEAT, finanziando l'acquisto direttamente, cioè prestando i soldi a GEAT stessa per 8.750.000 euro. Praticamente un giro abbastanza strano, in quanto è difficile vedere qualcuno che vende e che a chi vende dà i soldi per comperare. Comunque questi sono i giri che si fanno nelle Pubbliche Amministrazioni italiane. In questi giorni è passato in alcuni Consigli Comunali, e mi riferisco a Coriano ma soprattutto a Cattolica, Coriano perché c'è un'Amministrazione più o meno simile a questa, quindi ha votato per la vendita delle azioni di HERA, mentre invece a Cattolica è successa una cosa stranissima, cioè sembra strana ma in effetti non dovrebbe essere strana, dovrebbe essere la norma; la Giunta era contraria alla vendita dell'azione, il Consiglio Comunale a maggioranza ha votato per la vendita delle azioni. Cioè anche quelli del PD hanno voluto vendere le azioni di HERA.

Cosa facciamo qui a Riccione, possiamo venderle visto che sono di GEAT e visto che GEAT è noto come "l'Assessorato" ulteriore?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Risponde il Sindaco? Prego.

SINDACO

L'operazione la conosco bene, ahimè, perché sedevo al tuo posto e votai contro, perché era un'operazione anomala nello stesso modo in cui l'hai disegnata e pitturata tu. Prestare soldi per comprare le proprie azioni era molto sui generis.

Il Comune di Riccione però già allora, proprio in ragione del fatto che poteva cederle a un soggetto esterno tale come GEAT, era fuori dal Patto di Sindacato. Quindi, come Patto di Sindacato il Comune non ha proprio più nessuna azione di HERA, la GEAT logicamente ha azioni che non sono vincolate dal Patto di Sindacato, il Patto di Sindacato è l'obbligo di trattenere in proprietà le azioni per un certo numero di anni.

Non abbiamo più questo obbligo.

Vorrei semplicemente aggiornarti sui numeri. Le azioni sono ancora tutte in proprietà di GEAT,

mentre il prestito che era stato fatto per l'acquisto dello stesso è stato in parte già restituito da GEAT al Comune, e credo che oggi ammonti a circa 6.000.000 di euro, ancora in prestito.

A proposito della dismissione del patrimonio pubblico di GEAT, è un discorso politicamente ancora aperto perché è un patrimonio importante, nel senso che nel momento in cui si vanno a vendere 8.000.000 di azioni o parte di queste, devono esserci, per conto mio e per conto della Giunta, delle azioni concrete, visibili, tangibili, veramente pubbliche e di esigenza che possano contraccambiare il patrimonio.

Quindi, è oculata l'attenzione sia sulla valutazione oscillante del valore delle azioni, sia della strategia in termini di "mi libero di azioni, creo liquidità e investo liquidità", perché come sappiamo non bisogna in alcun modo creare un danno alle casse comunali, dirette o indirette, quindi nel momento in cui io semplicemente vendo per fare liquidità oggi perdo, perché prendo meno interessi bancari rispetto agli interessi in termini di ripartizioni di utili di HERA. Quindi, se lo facciamo, e sarà una scelta politica da concordarsi con la partecipata, dovrà essere finalizzata già all'immediato investimento che corrisponde non a una perdita ma a un'opportunità e a una valorizzazione.

Se poi nell'ambito di tutto questo discorso che è un discorso meramente finanziario e patrimoniale, vogliamo inserire la questione di HERA intesa in senso "ho le azioni e quindi sono coinvolto", non è così, nel senso che io non devo creare un danno economico alle casse del Comune, su questo ci sarà grande attenzione nella vendita.

Il coinvolgimento nella strategia industriale di HERA e nella filosofia sulla base della quale l'Unione deve essere integrata e deve essere gestita dal monopolio HERA, è fortemente messa in discussione, e oggi stesso eravamo in Atersir per poter discutere in maniera più approfondita del contratto a un getto, a due getti, unico o non unico, anche per poter valutare, e lo abbiamo messo sul tavolo con una lettera inviata a firma del Comune di Riccione e a firma del Comune di Coriano ad Atersir stessa, affinché si possa discutere in maniera libera e in maniera veramente nuova anche di una gestione differente dei rifiuti in questa città.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Il Consigliere Cicchetti vuole replicare? Prego.

Cons. CICCETTI

Io sono parzialmente soddisfatto per il semplice fatto che nello scorso Consiglio Comunale noi



## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

abbiamo votato per allungare dei prestiti di trent'anni, al 2044; quindi ci siamo impegnati finanziariamente per circa 3.700.000 d'interessi in più da pagare. Se abbiamo risorse da una parte da poter impegnare io non dico di venderle tutte ma sicuramente di vendere quella parte che ci avrebbe aiutato a coprire quei mutui che andavano a scadere da qui a 7 anni e non da qui a 30 anni, cioè nel 2044.

Noi abbiamo fatto dei mutui da 500.000 euro per 20 anni per mettere a posto le strade; abbiamo fatto un mutuo da 200.000 euro per 20 anni per mettere a posto il tetto della biblioteca, qui si fa tutto a mutuo, se ci sono i soldi secondo me dovrebbe essere logico impegnarli, grazie.

**SINDACO**

Volevo fare giusto due battute riguardo la questione dei mutui. Volevo semplicemente fornire l'elenco, ti fornisco l'elenco dei mutui con la loro durata e la loro tassazione, in modo tale che hai una cognizione precisa di quanto durano, per che cosa sono stati contratti e qual è il tasso di riferimento, perché è sulla base di quella che si è ragionato in termini della rinegoziazione dei mutui stessi.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Grazie Consigliere.

La domanda successiva è presentata dalla Consigliera Ripa, Movimento 5 Stelle, prego.

**Cons. RIPA**

Buona sera a tutti, grazie della parola.

La mia interrogazione verte in materia di sanità.

Partendo dal presupposto della Legge Regionale del 21 novembre 2013 n. 22, Istitutiva dell'area vasta, e partendo da questo presupposto anche costituzionale dell'articolo 32 della Costituzione, dove la tutela della salute è un fondamentale diritto degli individui e interesse della collettività, facendo riferimento è quella che è la nostra attuale situazione sanitaria, dell'ospedale e dei servizi che attualmente sono vigenti presso l'ospedale di Riccione, in particolare, la legge istitutiva dell'area vasta prevede una ridefinizione della rete assistenziale ospedaliera, in particolare una riduzione della dotazione dei posti letto, prevede anche una soppressione o comunque una riduzione di quello che è il reparto di chirurgia toracica a favore di reparti che sono presso ospedali dell'area vasta, vale a dire Forlì e Ravenna, e prevede in qualche modo una mortificazione della professionalità che si è sviluppata negli ultimi dieci anni con riferimento di noti chirurghi che

producono attualmente dei risultati apprezzabili sotto il profilo regionale.

Tenuto conto che la normativa prevede la delega al Sindaco per la vigilanza e il controllo dei servizi sanitari, la domanda è: Cos'è stato fatto fino a oggi;

Quali sono le determinazioni adottate da parte di questa Amministrazione per il mantenimento degli attuali livelli assistenziali e sanitari presso l'Ospedale di Riccione al fine di scongiurare quelli che possono essere i ridimensionamenti della struttura sanitaria e quindi pregiudicare quello che è un diritto di tutela della salute del cittadino.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Risponde il Sindaco, prego.

**SINDACO**

Io sono d'accordo su tutta la linea. Attualmente il Sindaco resiste. Perché il 27 novembre 2013 è stato firmato logicamente dall'Amministrazione precedente, per dire la verità non abbiamo ancora trovato la delibera di Consiglio Comunale, che ha autorizzato il Sindaco, di andare a firmare l'accordo, e su questo abbiamo ancora forti dubbi che esista, perché io in termini di memoria non lo ricordo e non sono stata assente diverse volte dal Consiglio Comunale, quindi ho anche timore che ve ne siano.

Sta di fatto che comunque l'ASL unica è stata costituita, con questi gap negativi.

La pianificazione in termini di tagli dei posti letto è, nell'ambito di questa zona, della Provincia di Rimini, 2.700. Sono moltissimi i posti letto, però nessuno se ne era preoccupato.

Adesso noi siamo arrivati con un atto fatto, che è la costituzione dell'ASL unica, un'organizzazione è partita e, conseguentemente, quello che io cerco di fare, oltre logicamente a capire, è tamponare i danni. Quello che è il mio desiderio è che proporrò a breve, sicuramente verso gennaio o febbraio, un Consiglio Comunale aperto sull'argomento. A me è dispiaciuto molto non vedere né Vincenzo né Fabio Ualdi presenti nel momento in cui il direttore generale è venuto in questo distretto che è il Distretto Sud della Provincia di Rimini, a spiegare l'iter che è partito con grande velocità e che ci porterà probabilmente all'emanazione dell'atto aziendale che ricomporterà tutta l'organizzazione sia personale e, anche degli eventuali posti letto, a breve.

Noi confidiamo e crediamo che le eccellenze, che questa Provincia e nello specifico la parte sud della Provincia stessa, il Comune di Riccione, con gli investimenti che i ricconesi e quindi la città di

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

Riccione hanno contribuito a fare sull'ospedale, vengano a essere mantenuti. Abbiamo però, e questa è la mia più grossa preoccupazione, più la premura, ed io porto sui tavoli questo, non tanto e semplicemente di frenare i posti letto ma di frenare le professionalità, perché quello che mi fa più paura di tutto è l'accorpamento dei reparti tra Rimini e Riccione con un unico primario. Siccome abbiamo già perso oculistica perché De Nicolò è stato trasferito non tanto a Rimini ma addirittura a Forlì, in una logica di razionalizzazione che vede il direttore ragionare non più per eccellenze ma per un distretto, che è il bacino della Romagna, dove c'è Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, molto più ampio. I problemi essenziali che non sono stati assolutamente portati nei tavoli nel momento della costituzione dell'ASL unica erano le eccellenze e il meraviglioso bilancio, l'unico nell'ambito dell'accorpamento rispetto a Forlì-Cesena e rispetto a Ravenna, in pareggio. Queste due eccellenze non sono state messe a punto, non sono state evidenziate e non sono state messe come condizioni *sine qua non* per mantenere una certa tranquillità e sicurezza dal punto di vista delle prestazioni.

Io al momento ho l'elmetto, cioè cerco di difendere quello che si può difendere, con grandissima difficoltà perché c'è un altro elemento negativo che io ho già portato nei tavoli, che mentre le Province di Forlì-Cesena e di Ravenna, quando ci sono assemblee in azienda e quindi a Cesena per andare a discutere degli atti più importanti, i Comuni anche più piccoli, perché adesso i Comuni che appartengono all'ASL unica sono 74, sono presenti. I membri di questa Provincia e nello specifico la zona sud, che io rappresento come Presidente del Distretto nell'Ufficio di Presidenza ma non nelle assemblee, non sono mai venuti. Urlando però con me, contro l'ASL e contro questi disservizi, nel Comitato di Distretto.

Io credo invece che sarebbe più serio che i Comuni più piccoli, e parlo di Morciano, Gemmano, San Giovanni, Cattolica e Misano, venissero, come ho già fatto presente, nel momento in cui c'è da votare il Bilancio, nel momento in cui c'è da discutere dell'atto aziendale, e anziché prendersela con me forse potrebbero prendersela con loro stessi allo specchio.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

La Consigliera Ripa vuole replicare? Prego.

**Cons. RIPA**

Mi ritengo soddisfatta, anche se devo replicare che ho saputo che il Sindaco del Comune di Cattolica

avrebbe, con altri Sindaci dei Comuni limitrofi, creato una cordata per difendere poi quelli che sono gli interessi dell'Ospedale di Cattolica, non so se lei è a conoscenza.

Hanno stilato un documento di oltre 100 pagine, depositato poi presso anche la Regione, hanno fatto quindi una cordata.

Va bene comunque, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Si è prenotato la Consigliera Marchetti, Partito Democratico, prego.

**Cons. MARCHETTI**

Buona sera a tutti.

La mia question time di questa sera è rivolta all'Assessore per le Politiche Giovanili, e si riferisce a quali siano le iniziative ludico-educative che sono rivolte ai bambini e ai ragazzi che questa Amministrazione intende portare avanti e a promuovere. Porto come esempio la Tana del Riccio di via Sicilia a Riccione, che la precedente Amministrazione portava avanti dal '99, data della sua inaugurazione, e colgo l'occasione per demandare lo stato di fatto dell'attuale ludoteca, grazie.

**Ass. GALLI**

In merito alla ludoteca la Tana del Riccio, abbiamo preso tempo non perché non ci interessa una ludoteca, ma innanzitutto perché, a livello di centri di quartiere, sia per quanto riguarda le Fontanelle che il centro di quartiere di San Lorenzo, vogliamo andare a regolamentare quello che è l'utilizzo delle sale che, momentaneamente, non è assolutamente regolamentato. Quindi, non si sa negli uffici chi ha le chiavi, non si sa se le associazioni esistono ancora e se attive o che altro.

Siccome precedentemente in merito all'esercizio della ludoteca, svolto da Formula Servizi con un contratto che prevedeva da parte di questa Amministrazione 11.500 euro, a questo punto abbiamo pensato di rivedere come organizzare questo servizio, rivolto in modo particolare ad associazioni di volontariato che hanno delle persone competenti al riguardo, perché per quanto riguarda la ludoteca non abbiamo, a livello di normativa regionale, dei vincoli che ci obbligano come gli asili nido o come i baby parking, anche perché si tratta di posti dove i bambini vanno a giocare e dove c'è anche la presenza di un genitore, quindi non c'è la responsabilità di avere un educatore con determinate qualifiche.

Quindi, a breve sarà riaperto.

Io sono andata a vedere i locali esternamente e

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

sinceramente da fuori non mi sembra neanche un gran bel locale dove portare i bambini. Quindi, stiamo valutando anche eventualmente se spostarlo come zona in modo da rendere questo servizio di ludoteca veramente una cosa bella.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Il Consigliere Marchetti vuole replicare? Prego.

Cons. MARCHETTI

La mia domanda, infatti, era più rivolta a sapere se questi tipi di attività intendono proseguire nel tempo nella vostra Amministrazione, proprio perché riteniamo importante avere spazi adeguati dove possono stare sia i bambini con i loro genitori, sia i ragazzi, proprio perché ci sono aree-giochi che devono essere adibite ad aree-giochi, aree letture, spazi per i laboratori.

Visto che si dà oggi importanza, com'è giusto che sia, a un ambito sociale, è opportuno avere degli spazi adeguati, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Si è prenotato il Consigliere Ubaldi del Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Buona sera a tutti.

Faccio una postilla perché sono stato chiamato in causa: siamo partiti mezzora dopo, lei ha dato una risposta sulla base dell'assenza mia e di Cicchetti, le ricordo che noi facciamo altro nella vita, io non campo di politica. L'ospedale è arrivato al punto che è oggi, un ospedale come quello di Riccione piccolo com'è, un ospedale di eccellenza, cui possiamo usufruire tutti e credo che vada dato merito di questo al Governo che ha dato il proprio supporto in quell'attività finno a oggi. La mia question time era "Sull'attività imprenditoriale dell'intrattenimento e del divertimento giovanile".

Io in questi giorni e in questi mesi, avendo un'attività, ho molto modo di andare a contatto con delle persone, soprattutto in questo momento dove c'è una metamorfosi dell'intrattenimento soprattutto giovanile. Io non è che sto facendo il difensore delle discoteche o quant'altro, ci tengo a fare questa precisazione, soprattutto perché è un periodo di metamorfosi e soprattutto perché per deformazione professionale lo vedo direttamente e lo vivo tutti i giorni, è un'esigenza forte e fondata, quindi mi rivolgo a Luciano Tirincanti ma anche allo stesso Sindaco, per sapere quali sono non più solo le linee di indirizzo ma anche qual è l'idea o meglio il disegno di città per questo tipo di attività.

Prima William ha posto una question sul Marano, aleggia questa idea di fare la chiusura all'una e mezza, ma nel dettaglio non lo so. Giustamente l'Assessore ha detto che uscirà un regolamento a questo riguardo.

Io sono estremamente convinto perché, come dicevo prima, lo vivo tutti i giorni, che la censura non sia la soluzione a un problema, soprattutto in una capitale di tendenza come la nostra, perché noi siamo sempre stati una capitale di tendenza. Lei, Assessore, con il lavoro che ha svolto 20 anni fa, sono girate delle foto anche in questi giorni, se lo ricorderà bene, ed io sono convinto che quello sia un ottimo punto...

Come? Sì, ma qui siamo... dopo ti do una pacca sulle spalle.

Però, indipendentemente da questo, quello che voglio dire è che sono convinto, ho partecipato anche l'altro giorno a Riccione Turismo, del quale sono un consorziato, e sento sempre giustamente parlare di turismo alle famiglie. Riccione per me però è polivalente, cioè si parla molto della famiglia e si sta lasciando da parte secondo me quello che è un filone che porta un buon introito, soprattutto per le aziende e per le attività locali.

Io sono il primo che per le regole in questo momento non ho dubbi, nel senso che io dico che un regolamento ci deve essere, vada rispettato e quant'altro. Però in questo momento vorrei sapere qual è il supporto, vista la sensibilità anche nell'ultimo Consiglio che era quella di supportare le attività lungo viale dei Mille con un sostegno, io voglio sapere se in questo momento si chiede alle attività di cambiare il DNA, perché un'attività che è nata in un certo modo se ha un regolamento di un certo tipo deve cambiare il proprio DNA. Questo DNA richiede un investimento e un cambio di rotta, si chiede di diversificare le attività del Marano da dislocare in collina, in questa ottica è previsto un piano di supporto a questo tipo di attività?

Oppure, c'è un piano definito sul quale queste attività possano operare e possano definire il proprio futuro? Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Risponde il Vice Sindaco?

Prego.

Ass. TIRINCANTI

Grazie.

Io purtroppo sono vecchio e sono nonno quindi, Consigliere, hai fatto la domanda a una persona che ha rifiutato il proibizionismo, continuamente nella mia vita come atteggiamento e nelle attività

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

che ho sempre avuto.

Io credo che per quanto riguarda lo svago e il divertimento specialmente la collina per vent'anni abbia fatto la storia della tendenza in Italia, credo che sia una parte importante della città di Riccione, ed io di questo sono pienamente convinto perché il Marano non l'ha fatto chiudere Tirincanti o lo sceriffo, ma è in crisi da solo, perché se controlliamo gli afflussi nei parcheggi negli ultimi 5/6 anni si è passati da 100.000 a 17.000 euro di fatturato.

Sapete benissimo a cosa mi riferisco, a due locali e non voglio fare nomi, che un anno sì e un anno no cambiano la società perché la fanno saltare e la gente viene qui a chiedermi come mai non vengono pagati non solo gli artigiani ma anche i dipendenti.

Quindi, alcune attività del Marano si sono fatte l'autogoal da sole. A me questi irrigidimenti, in modo particolare l'irrigidimento di queste due società, mi preoccupa, perché non è che la città di Riccione si può permettere di marcare il Marano come abbiamo fatto questa estate, con 700 ore di straordinario, è stata una guerriglia. Sei Vigili, una sera, sono dovuti intervenire per cinghiate tra sudamericani e tunisini. Questo è un problema serio che va affrontato con grande lealtà e con grande coraggio, perché nella vita, specialmente in questa età bisogna avere coraggio.

Io credo che la sede naturale delle discoteche deve essere nel suo posto naturale, cioè la collina. Abbiamo ancora spazi più importanti e più adeguati ad affrontare anche afflussi importanti, anche viari; strutture imponenti che sono chiuse. Qualcuno ha voluto a ogni costo far morire le discoteche e trasferirle al mare, ma le discoteche al mare per me, che vengo da quell'ambiente, non hanno più spazio perché hanno superato la barriera del suono. Noi abbiamo problemi di ordine pubblico, ed io credo che se lì togliamo il miele per noi è anche più facile intervenire, perché togliendo il miele, lo spacciatore cosa va a fare? Io ho avuto sempre locali, lo spacciatore quando arrivava lo prendevo e gli dicevo: "Che cosa stai a fare qui? O vai via o chiamo i Carabinieri". Lui andava via e non mi diceva niente, perché quello va dove può smerciare, perché se non ha la possibilità di smerciare non gli interessa avere problemi con la Polizia. Te lo dico per esperienza.

La seconda cosa è che noi stiamo lavorando non solo a un regolamento tecnico, noi stiamo lavorando, anche con i vari Assessorati, qui è presente Carlo ma stiamo lavorando anche con Claudio Montanari, perché abbiamo svariate proposte di aziende nazionali e internazionali che sono interessate a quella zona.

Quindi, noi riteniamo che quella zona debba più svilupparsi "sul giorno", in modo particolare sullo sport.

Noi abbiamo dei contatti importanti, di cui è ancora onestamente prematuro parlarne, però dobbiamo avere la garanzia che lì non avremo problemi di ordine pubblico.

Io chiudo il mio intervento dicendo che è difficile fare delle scelte importanti ma oggi, in queste condizioni in cui viviamo, è importante avere il coraggio di farle.

**PRESIDENTE**

Grazie Vice Sindaco.

Il Consigliere Ubaldi vuole replicare? Prego.

**Cons. UBALDI**

Io non ho fatto una polemica su quella che sarà a prescindere la vostra scelta, ormai sono coerente, a ogni Consiglio do il mio contributo, cioè "meno" quando devo menare e sono accondiscendente, le regole ci devono essere, è un caposaldo. Quello che dico è di non venire a parlare a me di turismo sportivo in quella zona o di divertimento regolamentato in quella zona, perché un po' prima ho fatto le primarie, e ho un programma che ho steso da allora. Quindi, se c'è qualcuno che ha iniziato a parlare di turismo sportivo in quel segmento e se c'è qualcuno che ha parlato di regolamentare, quello sono stato proprio io.

Ma indipendentemente da questo, visto che siamo anche in simbiosi, vi dico anche di cercare di appurare se ci sono delle soluzioni di sostegno a questo tipo di attività solo per un motivo. Cioè parlando con te, una volta era emerso il discorso di dislocare in collina e la forza che devono avere queste imprese, adesso noi stiamo parlando nello specifico del Marano, ma non c'è solo il Marano, come dicevamo prima ci sono un sacco di strutture che sono vuote, quindi la città ha bisogno di un'identità che in questo momento è un po' ibrida, dei locali in collina hanno delle attività un po' "così". Indipendentemente da questo, quando a uno gli si dice: "Tu di lì ti sposti e vai a fare impresa in collina", io che ho un'attività penso sia una cosa difficile. Questo è un progetto del quale io avevo parlato con gli operatori, ed era un progetto di tre o quattro anni, cui si lavorava insieme. Arrivare a oggi e dire: Tu chiudi a quell'ora e non fai niente, snaturi la tua attività, è una cosa delicata. Però vi dicevo, io vi auguro buon lavoro sapendo che chi fa impresa rischia ogni giorno e va tutelato da un certo punto di vista.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

Controreplica del Vice Sindaco prego.

Ass. TIRINCANTI

Io per natura dialogo con tutti, quindi se c'è la collaborazione specialmente da parte tua che sei un esperto, mi fa solo piacere, il mio ufficio è aperto a tutti, anzi forse più a te che ad altri.

È possibile fare tutto quello che dici, però io non mi permetterei mai di dare le autorizzazioni in quella zona fino alle 6:00, non ci penso nemmeno, è no!

Se invece parliamo di contributi e sostegni alla viabilità, di concordare su determinati orari, noi spingiamo a fare delle manifestazioni importanti in quella zona, Fabio, però queste vanno a condizione che.

Io capisco che questa è una scelta importante, in quanto ho dei rapporti con quelle attività, io sono aperto a discutere di qualsiasi cosa, però in queste condizioni non è più possibile andare avanti, perché alcune attività lì sono già morte da sole, quindi vanno avanti per inerzia, perché hanno investito dei capitali e sperano di riprendersi; ma specialmente in questo settore, tu m'insegni, se non sei all'avanguardia e non hai stimoli continui e aggiornamenti, si rischia, e loro sono in una fase nella quale non hanno più questo spirito.

Io non accetterò mai, anche se una sera sono andato con i miei figli che hanno 40 anni, a bere nei secchielli; mi puoi dire tutto quello che vuoi, ma questo con me non passa.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco.

La parola alla Consigliera Ripa, prego.

Cons. RIPA

Si sono rivolti a me dei cittadini, personalmente, facendomi presente che ci sono degli immobili nel parco dell'Arboreto Cicchetti, qui a Riccione, che vengono gestiti da un consorzio sociale romagnolo. Questo consorzio è formato da alcune cooperative sociali come la Pacha Mama, che è la bottega altro mercato Equo solidale; La stanza, che è un mobilificio interno di design; La Ratatua, ristorante-bar; il Millepiedi, che è un Planetario e Cento Fiori.

A quanto mi è stato riferito, sembra che i contratti giungano a termine il 31/12/2014.

Al riguardo la domanda è se questi contratti verranno rinnovati o ci sarà un bando, ovviamente se questo bando si terrà nell'imminenza, perché ci sono dei progetti importanti di carattere sociale cui i cittadini hanno interesse a partecipare, con riferimento a questa zona.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco?

Prego.

SINDACO

La questione è già alla nostra attenzione, non scade quest'anno ma scade il prossimo anno, comunque noi abbiamo interesse ad aprire una discussione con il consorzio e anche con le cooperative che fanno parte del consorzio stesso, ma non per una questione pregiudizievole o pregiudiziale, nel senso che riteniamo che la gestione debba essere ottimizzata sia in termini d'immobili, sia in termini di attività e sia in termini d'interventi sia manutentivi sia di opere straordinarie.

Quindi, l'Arboreto Cicchetti che, secondo noi, a oggi è sottoutilizzato, deve diventare una vera opportunità anche turistica della città, quindi se si parla di ristorazione deve essere sì una ristorazione eventualmente calibrata o connotata da un elemento di originalità, come può essere il bio o tanti altri elementi, però deve essere una ristorazione di eccellenza.

Anche per quanto riguarda gli immobili che a fianco al ristorante sono oggi in uso ad altre cooperative, vogliamo andare a un'ottimizzazione e razionalizzazione, così come l'area esterna, sulla quale stiamo già valutando la prosecuzione della pista ciclabile dal sovrappasso di via Einaudi, affinché entri e colleghi il viale Ceccarini in maniera più sicura e soprattutto più consona, senza essere però invasivi, perché è un patrimonio naturale della città. Invito chiunque ad andarci, non sembra neppure di essere a Riccione, e questo elemento deve assolutamente essere salvaguardato.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Consigliere vuole replicare? Prego.

Cons. RIPA

L'unica cosa che volevo sapere è se ci sarà un bando pubblico, grazie.

SINDACO

Ci sarà sicuramente un bando pubblico, ma ahimè c'è già un contenzioso in essere per quella che è la manutenzione fatta e non fatta e per l'erogazione. Quindi, al momento dobbiamo anche inserirci in questo, poi ne valuteremo le rilevanze anche sull'anno in corso.

PRESIDENTE

Grazie.

L'ultima domanda è del Consigliere Ubaldi, prego.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

Cons. UBALDI

Grazie Presidente.

A proposito delle sue dichiarazioni sui giornali dei giorni scorsi sul taglio alla carta per quanto riguarda la verbalizzazione del Consiglio Comunale, qui abbiamo affrontato, c'eravamo un po' tutti i Capigruppo, la discussione sul magnetofono, c'eravamo scambiati una sorta di nozioni per quanto riguarda l'attività consiliare.

Il concetto è semplice: io credo che i risparmi sulle attività consiliari siano in primis i cittadini a non volerli, perché qui stiamo parlando di risparmi che vanno anche a scapito di un servizio come la stesura di un verbale e del poter rintracciare la scritta stessa del verbale. Portare un Consiglio Comunale solo ed esclusivamente su Youtube richiede un lavoro articolato per chi voglia estrarre un pezzo di quel Consiglio Comunale. Un giornalista o uno di noi che ha voglia di prendersi un estratto di cosa è stato detto, com'è stato fatto in tutti questi anni, non può attaccarsi su Youtube, scaricarsi un video oppure andare ad ascoltare a che punto e in che momento sono state dette queste cose, soprattutto perché il verbale è il verbale e, fino a prova contraria, io sono attaccato a quella "carta canta", che amo tanto.

Ma purtroppo io veramente credo che questo non sia un risparmio di cui i cittadini stessi hanno bisogno, ed io rispetto a questo sono completamente contrario, non ne ho parlato con il Movimento 5 Stelle, ma sono convinto che gli stessi Consiglieri, anche di maggioranza, in questo momento possano essere concordi sul fatto che questo non sia un risparmio di cui la città e i cittadini hanno bisogno.

Io credo che ci sia una tendenza, malgrado quanto detto in questi mesi e in campagna elettorale, a voler portare il meno possibile in Consiglio Comunale, infatti anche oggi abbiamo portato due singole pratiche, molto sta passando, quasi tutto su delibere di Giunta, lunedì c'era la 2<sup>a</sup> Commissione, perché sarebbe stata il venerdì prima, la documentazione sul portale non era presente il giorno stesso della Commissione. In caso di emergenza sono tre giorni di anticipo, in caso ordinario cinque giorni, tra l'altro è stata rinviata più per volontà dei vostri Consiglieri di maggioranza che dei nostri.

Visto che ci sono state tali dichiarazioni, io credo che quanto mai sia opportuno che il verbale resti sacrosanto. Al di là del fatto che si voglia utilizzare lo streaming, Youtube o quant'altro, questa è un'attività che mi prendo carico io, i cittadini se lo possono permettere con il Bilancio che abbiamo e, fino a prova contraria, chiedo che venga ritirato il tiro che aveva dato lei, Presidente, e che venga in

questo momento portata avanti la politica che si è sempre portata avanti, che è quella di verbalizzare in maniera scritta ogni singolo Consiglio Comunale.

SINDACO

Io m'intrometto e mi permetto semplicemente di chiedervi, se può rispondere il Presidente del Consiglio, perché le question time vengono fatte dai Consiglieri alla Giunta. Giulio non è componente della Giunta, se voi lo ritenete...per me va bene.

PRESIDENTE

Grazie.

Io rimango basito da questa inversione di rotta rispetto a una direzione che abbiamo preso insieme, in Conferenza dei Capigruppo.

Io di abolire il verbale e conservare la registrazione del Consiglio in formato digitale, non è una cosa che mi sono sognato, mi sono svegliato la mattina e l'ho fatta, ne abbiamo parlato in Conferenza dei Capigruppo.

Questo tema si può rimettere in discussione e possiamo farlo, però l'abbiamo deciso, e il "carta canta" sarà bello, sarà un proverbio che tutti conoscono, però è stato superato dal Decreto 261, se non sbaglio, che ci consente di archiviare in formato elettronico tutto, cioè il documento elettronico vale come documento.

Seconda cosa.

1) L'abbiamo deciso in Conferenza dei Capigruppo, quindi francamente io ho seguito le indicazioni che mi sono state fornite dagli altri componenti della Conferenza, non me lo sono sognato.

2) Il Consiglio sarà ancora più facilmente fruibile, perché da domani questo Consiglio sarà su Youtube, diviso per punti dell'ordine del giorno. Quindi, se io voglio andarmi a vedere il punto 3 sul federalismo demaniale, che è quello che segue, apro il video e me lo guardo, ed è fruibile tanto quanto una pappardella di 150 pagine che è quella che noi producevamo sempre al termine di ogni Consiglio.

Io capisco che noi abbiamo un budget limitato come Consiglio Comunale, quindi non possiamo risparmiare milioni di euro, risparmiamo però quelle migliaia di euro che in percentuale sono una parte significativa, perché abbiamo deciso di dare questo segnale. Al riguardo non credo che la cittadinanza se ne avrà a male, in quanto può vedere il Consiglio su Youtube, anche da smartphone, anche questa notte in Autostrada, credo che nessuno sentirà la mancanza di un faldone trascritto fra quindici giorni, è questo il

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

fatto. Oltretutto il giornalista ha poco interesse nella trascrizione, perché ci mette quindici-venti giorni ad arrivare trascritto, il Consiglio di questa sera lo vedremo nell'anno nuovo dopo la Befana, mentre su Youtube è disponibile domani mattina. Quindi, non credo che alla cittadinanza, anche se la stessa se lo può permettere, venga tolto nulla. La seconda cosa, io ho seguito le indicazioni della Conferenza dei Capigruppo, se vogliamo ridiscuterne lo faremo, però mi sono limitato a fare quello che mi era stato chiesto di fare.

Cons. UBALDI

Quando abbiamo parlato qua, abbiamo parlato del magnetofono e quest'ultimo è lì in un limbo. Ci siamo trovati dentro in questa sala, c'erano Vincenzo, c'era l'Elena Raffaelli. Non posso dire che sono io che casco dal pero...

...forse è quella in cui non c'ero io?

Indipendentemente da quello non cambia nulla se io ci sia o non ci sia, perché...

Spieghiamo bene, tutto è molto semplice.

Se io vengo via con l'idea del magnetofono, vuol dire che questo non è nient'altro che uno strumento che ti permette di verbalizzare in maniera digitale. Io non voglio la carta o qualcuno che mi fa il manoscritto, ma vorrei poter riprendere il singolo verbale di ogni Consiglio Comunale.

Quindi, se il Consiglio stesso viene fatto in forma scritta e in forma verbalizzata per me non ci sono problemi, ma da come è stato detto da lei sull'uscita stampa, questo non traspare, perché chiunque mi ha detto la stessa identica cosa, dai giornalisti e quant'altro. Poi se si va anche nell'ambito giuridico e quant'altro, un verbale è sacrosanto. Credo che quando uno parla, le cose verbalizzate rimangano. Se io non ero presente al secondo appuntamento, non cambia niente che ci sia stato nella discussione del magnetofono e che sia completamente favorevole alla verbalizzazione. Se poi si risparmiano dei soldi tanto di guadagnato. Noi parlavamo della televisione, avevamo messo più punti all'ordine del giorno, io non ho nessun dietrofront. Se siete rimasti su questa linea e il verbale c'è, siamo tutti a posto; mentre se il verbale non c'è, che ci sia o non ci sia alla seconda riunione, io rimango fedele alla prima e per me il verbale è sacrosanto.

SINDACO

Anch'io volevo fare una chiosa, perché è giusto, avete deciso e avete parlato in Conferenza dei Capigruppo, si può decidere sia una cosa che l'altra, perché le cose non si sovrappongano. Oggi funziona così, ma ha da sempre funzionato così, logicamente viene registrato tutto e poi viene

esternalizzata la riproduzione cartacea ascoltando tutto il Consiglio Comunale. Quella è la modalità classica, con la quale logicamente si ha la carta, che anche io adoro e che non andrei a sostituire in questi casi di specie perché logicamente costituisce anche una documentazione importante; io sono andata a risfoderare Consigli Comunali dove gli interventi erano particolarmente importanti. Ma questo non esclude che accanto, anziché in sostituzione, si possa forse anche utilizzare questa nuova metodologia che ci permette anche di dialogare con utenti nuovi e conseguentemente con strumenti e tecnologie nuove.

È logico che siccome questo sta nell'ambito delle finanze e nell'ambito delle decisioni della Conferenza dei Capigruppo lo deciderete voi, però questo era, anche se mi dispiace che fossi assente, non so se tu fossi sostituito in quella sede.

In ogni caso i verbali sono sempre a disposizione nella sala dei Consiglieri per poterli visionare, però il Presidente del Consiglio si è mosso sulla base di quelle indicazioni, non potrebbe fare diversamente. Se avete modi e termini nella prossima Conferenza dei Capigruppo di riparlarne, in modo tale che a Bilancio metteremo, precisamente con l'anno nuovo, le cifre a disposizione.

[?]

Cicchetti, Vincenzo, rispetto al magnetofono è cambiato qualcosa? Perché noi avevamo parlato...

PRESIDENTE

Scusate, queste cose le affronteremo nella Conferenza dei Capigruppo, adesso è meglio non parlarne tra di noi. Comunque mi pare, Consigliere, che nonostante il suo grande amore per i verbali, sia il primo a non leggerli sennò si sarebbe accorto che nella successiva Conferenza dei Capigruppo successiva avevamo abbandonato un progetto che era troppo costoso.

Cons. UBALDI

Vi fa comodo non verbalizzare.

L'articolo, l'ho qui, parla chiaro: taglio alla carta e via le verbalizzazioni, si va su You Tube.

Io su You Tube da cittadino non lo accetterò mai.

Rispetto a quanto ha detto il Sindaco, in parallelo sono completamente d'accordo.

PRESIDENTE

D'accordo, di questo riparleremo in Conferenza dei Capigruppo, se la prossima volta sarà presente. Al di là dei dettagli tecnici della verbalizzazione, direi che possiamo ritenere concluso il punto all'ordine del giorno e passare al seguente.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

**COMMA 3****Federalismo demaniale – Adempimenti art. 56 bis legge n. 98/2013.****PRESIDENTE**

Il proponente è l'Assessore Roberto Monaco, che è assente, quindi relaziona il Sindaco? prego.

**SINDACO**

Io intervengo in maniera molto veloce perché credo che se ne sia parlato in maniera abbastanza approfondita. Però siamo in Consiglio Comunale e qualche parola rivolta al pubblico che ci segue, sia qui presente che a casa, è necessaria e opportuna.

La Legge sul federalismo ci dà, come dicevo, l'opportunità di andare a individuare quelli che sono beni del patrimonio dello Stato; andandogli a richiedere all'agenzia stessa e avendoli trasferiti direttamente dal patrimonio demaniale dello Stato, diventeranno patrimonio del Comune di Riccione.

I beni in questione sono diversi fra di loro, alcuni di questi sono sicuramente molto marginali, altri, con grande sorpresa anche da parte mia, sono invece particolarmente importanti.

I beni marginali sono frustoli che compongono la passeggiata Goethe, che è la passeggiata che va da Piazzale Azzarita verso il Marano. All'interno poi di questa passeggiata, più vicino alla Piazza Aldo Moro, quindi in corrispondenza della Fattoria, ci sono stralci di spiaggia nonché parte del piazzale stesso, destinata attualmente a giardini e a parcheggio. Proseguendo lungo il Marano c'è un'ulteriore striscia che riguarda i campi da calcetto e calciotto, che sono in gestione della polisportiva, e una parte dello splash down.

Per quanto riguarda altre proprietà marginali, c'è il giardino attorno all'asilo Ceccarini, in Viale Ceccarini; il giardino attorno al Belvedere, sempre un asilo. Abbiamo invece proprietà più importanti e ingenti quali la Polveriera, che è in via Piemonte, e la proprietà a fianco e antistante alla Colonia Bertazzoni; quindi antistante il parco delle Perle d'acqua e a fianco c'è tutto il parcheggio e la proprietà dove, attualmente, ci sono dei chioschi.

Queste proprietà saranno trasferite, come dicevamo, a seguito di questa delibera nell'anno nuovo, con un decreto che emetterà direttamente l'Agenzia del Demanio a favore del Comune di Riccione e il Comune subentrerà nelle stesse posizioni, sia di stato che di diritto, esistenti a favore del demanio statale. Questo significa che se gli immobili sono locati rimarranno in vita i contratti di locazione nei quali il Comune subentrerà, se non sono locati, quindi sono liberi, verremo ad acquisirli nello stato di liberi.

Laddove, come nel caso delle Perle d'acqua o di

altri frustoli di spiaggia, null'altro perché la Polveriera non è assolutamente gestita, sono invece in locazione lo Stato con il federalismo, quindi il trasferimento dell'immobile dallo Stato al Comune viene a cancellare quell'entrata dai trasferimenti che ci farà annualmente.

Quindi, siccome noi subentreremo in un contratto di locazione, lo Stato precisa che l'introito al quale noi dobbiamo fare riferimento è la locazione stessa e non ci darà più quel corrispondente valore come trasferimento dallo Stato.

Gli immobili saranno dati completamente nella nostra disponibilità, quindi potremo decidere cosa farne, ad eccezione fatta della Polveriera. Sulla Polveriera c'è un piccolo vincolo dettato dal fatto che essendo questa ex zona militare, lo Stato richiede che entro tre anni dal prossimo 2015 venga a essere elaborato dal Comune di Riccione un progetto di valorizzazione che ne costituirà la condizione *sine qua non* per mantenerne la proprietà, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi da parte dei Gruppi Consiliari?

Nessun intervento?

Ci sono altri interventi da parte della Giunta?

Nessuno. Allora passerei direttamente alle dichiarazioni di voto.

**SINDACO**

Vorrei fare solo una precisazione, cioè devo a Cesare ciò che è di Cesare. Nel senso che la pratica era già in parte fatta e quindi l'abbiamo acquisita pressoché completa; abbiamo avuto la fortuna di poter aggiungere le ultime parti e il settore, questo posso dirlo con grande serenità, ha lavorato veramente compiutamente tanto che io e l'Assessore Roberto Monaco, che siamo stati direttamente all'Agenzia del Demanio dove abbiamo avuto il piacere di conoscere i nostri interlocutori e di iniziare anche un rapporto interpersonale, abbiamo ricevuto complimenti in merito.

Quindi, quello che è di Cesare va dato.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Adesso possiamo passare alle dichiarazioni di voto. La parola al Consigliere Ubaldi del Partito Democratico, prego.

**Cons. UBALDI**

Io prendo atto e ringrazio il Sindaco per quello che ha appena detto, perché questo era il punto della dichiarazione di voto. Questo era un iter che era



## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

già partito tempo fa, si è concluso nel migliore dei modi. Dalle sue spiegazioni non si evince cosa volete fare in queste aree, probabilmente non c'è stato tempo. Comunque vi chiediamo di tenerci aggiornati perché siccome sono punti fondamentali e sono aree strategicamente fondamentali, non perché abito di fianco a una, ma perché sostanzialmente sono aree importanti, interessanti, il nostro voto sarà completamente positivo, visto che ci sentiamo parte di questo iter.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte di qualcuno dei Gruppi?

Ha chiesto la parola il Consigliere Mercatelli, prego.

Cons. MERCATELLI

Grazie signor Presidente.

Noi crediamo sia indiscutibile che questa operazione vada ad aumentare il patrimonio del Comune di Riccione e noi, come Amministrazione, ce ne vogliamo assumere le responsabilità.

A seguito delle acquisizioni saranno i cittadini a decidere sul destino delle aree attraverso incontri tematici organizzati dall'Amministrazione nei vari quartieri. Per questi motivi intendiamo ringraziare il Sindaco e l'Assessore per l'ottimo lavoro svolto, che ha riflessi positivi sul patrimonio pubblico della città e come gruppo consiliare Noi Ricconesi esprimiamo parere favorevole alla votazione.

**PRESIDENTE**

Ci sono altre dichiarazioni da parte di qualcuno dei gruppi e in caso negativo il Sindaco vuole concludere?

Bene, possiamo passare direttamente a porre in votazione la delibera. Prego Consiglieri votate.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

**COMMA 4**

**Esercizio delle funzioni socio-assistenziali delega all'Azienda USL della Romagna - Approvazione schema di convenzione triennale 2015-2017.**

**PRESIDENTE**

Propone l'Assessore Laura Galli, prego.

Ass. GALLI

Buona sera.

Prima di illustrare la proposta, inviterei il dirigente Chiani Walter ad accomodarsi qui vicino a me per gli aspetti tecnici, grazie.

L'argomento che riguarda questa proposta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, concerne la convenzione con l'Azienda USL in merito alle funzioni relative alla tutela minori.

I Comuni, gli Enti locali sono titolari delle funzioni socioassistenziali, questo in base al decreto e alla normativa regionale, e possono gestirle in forma singola, associata o integrata.

A partire dal primo gennaio del 2015, ritorneranno in capo agli Enti, in questo caso ai Comuni, le deleghe che precedentemente erano state esercitate dall'ASL.

Dal primo di gennaio del 2015, così com'è stato deciso in Comitato di Distretto a settembre, ritornerà in capo ai Comuni l'esercizio delle funzioni relative a quello che riguarda gli anziani e i disabili, per quello che riguarda l'esercizio delle funzioni relative alla tutela minori, il Comitato di Distretto, in questo caso di Rimini Sud ma, allo stesso tempo, anche nel Comitato di Distretto di Rimini Nord, si è deciso, vista la particolarità dell'argomento e la necessità di mantenere un servizio efficiente anche a livello qualitativo, perché qui parliamo in modo particolare di minori, ripeto, si è deciso di mantenere momentaneamente la delega all'ASL.

Quindi, in questo caso il Comune andrà, attraverso un accordo, a delegare l'ASL per tutte quelle che sono le funzioni relative alla tutela minori.

È ovvio che la titolarità resta in capo al Comune, che avrà il controllo e avrà insieme all'ASL ovviamente tutto quello che riguarda la programmazione e la rendicontazione di questo servizio, ripeto, così particolare, anche perché la convenzione avrà la durata di tre anni, quindi dal primo di gennaio del 2015 fino al 31 12 del 2017, ma questo non vieta nel caso in cui il Comune dovesse ritenere di essere pronto, di poter anche sciogliere la suddetta convenzione, ovviamente con un termine di prescrizione di sei mesi.

Nella convenzione è prestabilito che ci sarà anche un Gruppo Tecnico di Coordinamento, del quale farà parte un rappresentante del Comune, in questo caso il Dirigente Chiani, e due rappresentanti dell'ASL.

Per quanto riguarda la convenzione viene prestabilita tutta una rendicontazione, quindi anche una serie di dati che l'ASL fornisce all'Ufficio di Piano e, in questo caso, ai Comitati di Distretto, in merito a quelli che sono i minori in struttura e a quelle che sono le strutture residenziali e semiresidenziali, perché ovviamente queste strutture devono avere educatori specializzati e devono essere strutture riconosciute secondo delle linee di indirizzo.

L'ASL a suo tempo aveva una graduatoria di tutte

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

queste che sono le strutture adatte per questo tipo di servizio.

A Bilancio per il 2015 metteremo in previsione una somma di 450.000 euro per questo servizio, ma questo in base alla rendicontazione storica, perciò ovviamente questa cifra può anche diminuire se il servizio prevede una fuoriuscita dei minori dalle strutture.

Questa è la previsione in base allo storico, per non trovarci un domani nell'eventualità di dover tirare fuori dai cassetti eventuali risorse che non abbiamo preventivato.

**PRESIDENTE**

Grazie. Il dirigente dott. Chiani vuole aggiungere qualcosa? Prego.

Dirigente dott. CHIANI

Io credo che il testo della convenzione sia abbastanza definito rispetto agli aspetti di programmazione, stiamo parlando di interventi che riguardano la tutela dei minori i quali sono in situazioni di non garanzia delle condizioni di crescita per un bambino o per un minore da 0 a 17 anni. Quindi, parliamo di minori che possono essere sia in situazioni di mancanze di cure che in situazioni di mancanze più gravi, fino al maltrattamento, l'abuso sessuale, alla pedopornografia eccetera.

Questo è un servizio di cui è difficile stimare l'entità d'intervento. Gli interventi principali di questo servizio riguardano l'affido etero familiare, nei casi in cui ci siano le condizioni, ed eventualmente la messa in protezione o la cura del minore, a volte anche con la madre, in una rete di strutture che possono andare da comunità case-famiglie fino a comunità educative integrate secondo una tipologia che è normata dalla Regione Emilia-Romagna con la direttiva 1904/2011, che prevede livelli crescenti d'intervento, sia di tipo educativo-affettivo che di tipo psicologico, fino quasi a un intervento di tipo psichiatrico per i disturbi di comportamento più gravi.

Faccio presente che la stragrande maggioranza di questi interventi da parte degli operatori, avviene sotto provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, quindi il servizio tutela minori agisce in quel caso in quanto ha un incarico dal Tribunale dei minori e dalla Procura, cioè di mettere in protezione o mettere in cura un minore ed eventualmente la madre o il nucleo familiare.

Quindi, è estremamente difficile da questo punto di vista programmare quella che potrà essere l'entità dell'intervento, perché questa varia anche a seconda dei mesi.

La spesa che è stata messa a Bilancio riguarda

l'andamento degli ultimi due anni di spesa per il Comune di Riccione, che è stata complessivamente di quell'entità, considerando sia il numero dei minori in comunità che gli affidamenti e altre forme d'intervento educativo.

Da questo punto di vista, a parte ovviamente gli affidi che riguardano i nuclei familiari, le strutture sono state individuate sinora dall'ASL tramite un bando pubblico cui possono partecipare solamente le strutture che hanno dei requisiti minimi e corrispondono a delle linee-guida, secondo una diaria giornaliera. Io faccio presente che c'è una novità con questo atto di delega, perché questa azione di committenza e di selezione delle strutture di accoglienza verrà fatta dai Comuni, come committenza, non verrà più fatta dall'ASL direttamente con questa nuova delega, ma verrà fatta dalla Centrale Unica di Committenza con cui tutti i Comuni del distretto si sono consorziati, tramite il Comune di Bellaria, per fare un nuovo elenco di soggetti gestori con i requisiti indicati dalla Regione.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Dirigente dott. CHIANI

Fino a un paio di mesi fa le persone ospitate in strutture ricettive erano complessivamente 34, comprese alcune madri che accompagnavano i bambini, però dopo ci sono anche altre figure in affidamento. Sto dicendo un po' il numero maggiore che riguarda le persone affidate in accoglienza. Però è un numero che cambia anche con la fine dell'anno, perché abbiamo anche dei minori che sono in uscita e non sappiamo l'anno nuovo cosa ci riserverà.

**PRESIDENTE**

Grazie dottor Chiani.

Lascerei la parola a un componente per ciascun gruppo per gli interventi principali, se qualche Consigliere vuole prendere la parola.

La parola alla Consigliera Bonfini del Partito Democratico, prego.

Sarà l'intervento principale.

Cons. BONFINI

Buona sera a tutti.

Il mio sarà l'intervento principale e anche quello di dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**

Le dichiarazioni di voto possiamo lasciarle a dopo, grazie.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

Cons. BONFINI

Come vuole.

Prima di tutto volevo fare una precisazione, signor Sindaco, perché lei ha detto prima che il dottor De Nicolò Fabio era direttore dell'Oculistica dell'ospedale di Riccione, invece è il dottor Cappuccini Luca direttore dell'Oculistica.

Ah ok, giusto per il rispetto dei nostri professionisti, chiusa parentesi.

Prima di fare la dichiarazione di voto e l'intervento principale, vorrei portare a conoscenza del pubblico presente e ricordare al Sindaco, nonché ai Consiglieri Montanari e Raffaelli, che in data 16 dicembre 2013 in Consiglio Comunale siete andati a votare la delibera 51 con oggetto: "Esercizio delle funzioni socio assistenziali delegate all'ex AUSL di Rimini, ora USL Romagna, proroga convenzione 2014" e che avete votato astenuto.

Sono andato a prendere la delibera e i verbali, siete fra gli otto che hanno votato astenuto.

Ora chiedo a lei, Sindaco, che allora era Consigliere di minoranza, come mai c'è questa incoerenza, e a voi, Consiglieri Montanari e Raffaelli, cosa vi ha fatto cambiare idea, perché immagino che entrambi oggi voterete a favore.

Al contrario di voi questa sera noi del PD voteremo con un grande senso di responsabilità, in quanto si parla di un settore di complessità estrema che riguarda i minori, la tutela-famiglia e alle persone vittime di sfruttamento, quindi di servizi importanti e fondamentali per l'esistenza delle persone che hanno necessità di usufruirne.

Dopo che l'anno scorso avevate auspicato una soluzione diversa nei motivi di astensione, prendiamo atto che dopo sei mesi non siete riusciti a portare in capo alle Amministrazioni servizi di una certa complessità, in quanto è un'operazione che richiede un impegno notevole e non facile, perché ci vuole professionalità per la gestione.

Ecco perché voteremo a favore, con l'augurio che presto i servizi in delega possano venire in capo al comune e per dimostrare che su temi di tale importanza e sensibilità il PD non fa ostruzionismo, così come spesso paventano sia il Sindaco che la maggioranza, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

C'è qualche altro Consigliere che vuole prendere la parola?

Ha chiesto la parola il Consigliere Santi di Noi Ricconesi, prego.

Cons. SANTI

Buona sera a tutti.

Noi naturalmente siamo d'accordo con questo

provvedimento che eviterà disfunzioni, perché ci affideremo all'esperienza delle strutture dell'ASL con un controllo dei costi e una Commissione che, com'è stato detto prima, prevederà la presenza del nostro dirigente, dottor Chiani.

Con questa convenzione triennale abbiamo la possibilità di recesso a sei mesi, e questo è un dato importante perché ci permetterà di valutare l'andamento di questa convenzione.

La previsione che è stata fatta di 400.000 euro all'anno per i prossimi tre anni è corretta e corrisponde allo storico. In passato non sempre è stata fatta una previsione così puntuale e precisa.

Consigliere Bonfini, fare propaganda anche su un argomento del genere, voi vi siete astenuti, oggi votate contro, non è corretto.

Qui stiamo esaminando un provvedimento, lo stiamo portando all'attenzione della città, siamo favorevoli che questo provvedimento possa passare, però nel bene e nell'interesse della città non dobbiamo fare propaganda.

Questi temi che ci uniscono, perché il Partito Democratico darà, come ho ascoltato dalle parole del Consigliere Bonfini, parere positivo a questa pratica, per questi temi non serve la propaganda e non serve ricordare il passato. Restiamo uniti, diamo un senso di unità alla città se tutti voteremo a favore, e risparmiamo una dialettica che in questo caso non serve.

Il gruppo Noi Ricconesi naturalmente voterà a favore, ringrazia l'Amministrazione, il dottor Chiani e l'Assessore Galli per questa iniziativa, che porterà la gestione del discorso disabili e anziani a carico del Comune, perché nella delibera che voteremo il discorso minori sarà affidato con delega all'ASL, mentre il discorso relativo ai disabili e agli anziani sarà gestito direttamente dal Comune, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

A seguire c'è l'intervento del Consigliere Dionigi Palazzi per Forza Italia, prego.

Cons. DIONIGI PALAZZI

Grazie Presidente.

Noi siamo favorevoli a questa delibera. Volevo sottolineare che per questa Amministrazione il sociale ha la massima priorità. Per noi i minori sono importanti e per questo non possiamo permetterci di sbagliare, non saremmo in grado, da oggi al 1° gennaio, di erogare questo servizio ma saremo più presenti e pressanti di com'è stato finora.

Nel sociale noi vogliamo una maggiore efficacia senza spendere un soldo in meno, comunque

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

destinando tutte le risorse necessarie.

Chiaramente dobbiamo assumerci la responsabilità e di gestirla direttamente, e abbiamo tre anni di tempo per metterci a regime.

Come già detto dal Consigliere Santi, si può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di sei mesi.

L'argomento è un argomento delicato, perché ha a che fare con il Tribunale dei minori e serve del personale specializzato fortemente formato, e sarà compito nostro scegliere gli assistenti sociali.

Io vorrei anche ricordare che non siamo solo noi a delegare all'ASL il servizio ma anche tutti gli altri Comuni degli altri Distretti.

Chiudo dicendo che abbiamo piena fiducia del lavoro che fa e farà l'Assessore Galli, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Raffaelli, Lista Civica-Lega Nord, prego.

**Cons. RAFFAELLI**

Grazie Presidente.

Nella nostra scelta di andare ad approvare questa delibera non c'è assolutamente nessuna forma d'incoerenza. Semplicemente noi per tutto il periodo in cui siamo stati in opposizione contestavamo questa delega non in termini di efficacia o di efficienza del servizio prestato, ma semplicemente perché era poco controllabile nonostante i report dell'ASL.

Votare astenuti rispetto a questa pratica è doveroso perché naturalmente non possiamo dire no a dei soldi che vanno destinati al sociale.

Noi per cinque anni abbiamo auspicato il ritorno di taluni segmenti in capo al Comune, oggi ci arriviamo gradualmente e quindi io sono molto soddisfatta. Per cui, ripeto, non vi è assolutamente incoerenza nella nostra scelta anzi, c'è il compimento di quello che è stato un auspicio portato avanti per cinque anni, da me, dal Consigliere Tosi, Montanari e Bezzi, in piena e perfetta coerenza con quello che abbiamo sempre detto.

Io credo che a questo riguardo si debbano sottolineare due aspetti, perché questa scelta muove proprio da due considerazioni di fondo; da una parte il desiderio e la volontà di essere molto più presenti, sia in termini di report che di controllo, su questa materia, cosa che ci consentirà anche di offrire e di dare a questa città dei numeri reali e dei numeri veri in termini di quelle che sono le risorse destinate a questo settore.

La seconda considerazione muove invece dalla piena consapevolezza di quella che è una delle

finalità prioritarie dell'Ente. Il Comune nasce principalmente per dare delle risposte al sociale, questo non dobbiamo dimenticarlo, quindi risposte alla malattia, all'handicap, alla solitudine, alla violenza e ai maltrattamenti e, sulla scorta di questo, dal momento che oggi abbiamo acquisito le competenze e il know-how che ci è venuto grazie all'esperienza del tempo, sentiamo su di noi il dovere e la responsabilità di andare a una gestione diretta.

Amministrare chiaramente è una sfida grande, ma amministrare significa assumersi delle responsabilità e affrontare, come diceva prima il Vice Sindaco, delle sfide con grande coraggio.

Il sociale era, è e resterà per noi una grande priorità, che vogliamo migliorare in termini sia di efficienza sia di efficacia, perché al centro della nostra attività di amministratori non ci sono gli appalti, non c'è il mattone ma ci sono le persone, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera.

Chiede la parola il Consigliere Ubaldi, prego.

**Cons. UBALDI**

Io intervengo giusto per replicare all'intervento precedente. Mi stimoli spesso, Elena, io non dovevo intervenire ed ero tranquillo, in clima natalizio.

Però, malgrado tutto, forse ti è sfuggita la prefazione che ha fatto il Sindaco prima. Al riguardo il concetto è molto semplice: non è cambiato niente. Voi avete votato la stessa cosa che avete votato l'anno scorso. Oggi presentarsi qui e parlare del sociale come se fosse una priorità di una politica lontana dalla nostra, quando voi sapete benissimo che il tessuto sociale e di questa cosa probabilmente ancora non avete preso possesso, perché noi ci confrontiamo con il mondo dell'associazionismo e quant'altro, voi dovete ancora entrare in merito alle politiche sociali delle quali non abbiamo l'esclusiva ma siamo stati molto, ma molto importanti, negli anni, avete ereditato, in questo momento, questa è una pratica che va avanti, ripeto, esattamente come l'anno scorso. Voi vi siete astenuti, punto e basta, non c'è nessuna spiegazione logica se non quella che oggi siete al governo, vi siete dovuti adattare a un qualcosa che avete sempre contestato, ma questa è la prova sacrosanta che siete estremamente incoerenti, Elena. E il fatto che tu questa sera arrivi qui a dire che "l'anno scorso abbiamo votato così ma non avevamo il controllo", che controllo avete avuto adesso? Noi andremo incontro a un triennale da 450.000 euro di devoluzione, l'obiettivo è

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

quello di prenderci in carico. Che cosa? Qualcosa che abbiamo sempre auspicato ma che in questo momento abbiamo delegato ad altri, perché in sei mesi non c'è stato modo e forma di strutturare un controllo interno.

I tempi sono stretti? La verità rimane sacrosanta: voi avete votato astensione e oggi, nella stessa pratica, siete favorevoli solo ed esclusivamente perché avete preso contatto con quella che era un'amministrazione sana, cioè quella che vi ha preceduto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Chiede la parola il Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle prego.

**Cons. CICHETTI**

Io parto dal discorso dell'incontro con Des Dorides. A ottobre era presente a quell'incontro lì una ragazza che si chiama Raffaella Sensoli, questa ragazza qui a novembre è diventata Consigliere Regionale, diventerà componente della Commissione Sanità in Regione. Questa ragazza qui mi ha fatto il report e mi ha detto che il Des Dorides non ha risposto assolutamente a nulla, precisamente ha detto che tutto verrà demandato a un atto aziendale il quale atto è stato presentato questa mattina a Pieve Sestina, quindi a ottobre non s'imparava niente. Chiusa la parentesi USL.

Per quanto riguarda il discorso dei servizi, i servizi sociali come dice la legge andrebbero in capo al Comune e dovrebbe essere il Comune a occuparsene.

Sì, Comitato di Distretto, comunque ai Comuni. Poi dopo sui Distretti è da capire, perché c'è il Distretto Sud che usa al centrale di committenza di Bellaria, però ci sta dentro Misano, Riccione, Coriano, San Giovanni, i 14 della Valconca non ci stanno, andiamo a fare i bandi a Ballaria, un casino vero e proprio in cui non si capisce nulla.

Andiamo avanti chiudendo il discorso,

Il discorso è che così come i servizi sociali riguardo agli anziani e all'handicap sono stati presi in carico al Comune, potevano essere presi in carico al Comune anche quelli dei minori, perché le cifre in gioco sono notevoli. Non è un caso che il Buzzi a Roma mandava via SMS: "Speriamo che ci siano molti extracomunitari, immigrati e minori su cui fare affari".

Allora, qui siamo in una situazione in cui si tengono le azioni di HERA perché si guadagna però siamo contro HERA e contro gli inceneritori; parliamo contro la USL unica però le diamo 450.000 euro. Allora non è cambiato assolutamente niente, signori; i soldi sono dei cittadini ricconesi, passano dai cittadini ricconesi tramite la Giunta

Tosi all'USL, che li dà alla Papa Giovanni. Prima era uguale, i soldi passavano dai cittadini ricconesi a Pironi che li dava all'USL che li dava alla Papa Giovanni.

Salvini sentendo questo si straccia la felpa, perché quando è venuto qui e raccontava - io non ho niente contro la Papa Giovanni, assolutamente - dell'albergo di Cattolica a 3 stelle con la piscina che costa 30 euro al giorno, cioè il Royal, quello lì è gestito dalla Papa Giovanni.

Quindi, stasera questa Giunta qui, che ha due ex leghisti più un leghista in..., dà dei soldi e probabilmente una parte di quei soldi andrà a finire alla Papa Giovanni. A me questo sta benissimo, non sto giudicando niente ma è tutto come prima, non è cambiato nulla!

Renata, noi voteremo a favore perché in quindici giorni non si mette su niente, però sono passati sei mesi da quando sei entrata in questo Comune e in sei mesi si poteva organizzare qualcosa. Su Facebook si diceva: "Siete competenti, siete bravi, siete il meglio che si trova in giro..." eccetera; io ci credo e non ho nessun problema, però in sei mesi siamo a ridare i servizi all'USL, che non ci sta simpatica soprattutto adesso che si è allontanata, non si è avvicinata, ma i soldi li andiamo a dare a Des Dorides, il quale si è dato da solo gli emolumenti che pensa di avere, copriamo i buchi che aveva a Ravenna, perché come hai detto tu giustamente a Rimini eravamo a pareggio di Bilancio mentre a Ravenna perdevano 22.000.000, così come Forlì, è già sotto inchiesta della Magistratura, noi questa sera facciamo un atto in cui gli diamo 450.000 euro perché siamo con le spalle contro il muro. È questa la situazione. Allora ce la vogliamo dire sì o no? Non è proprio così ma è così.

A chi li versiamo? Su quale IBAN le andiamo a versare? Per la Papa Giovanni, poi ci penserà l'USL e non io, sicuramente, non ho rapporti con CL, neanche con Don Giorgio, quindi. Mi ha sposato ma non vado a messa io.

Questa è la situazione, però. Non è che si può votare contro, ma bisogna votare per forza a favore, non c'è nessuna possibilità. Però, come ha detto il Consigliere Raffaelli, io spero che nel giro di un anno gli togliamo via tutto quanto e lo portiamo in Comune, voglio sperare. Si va in quella direzione però intanto siamo qui a votare.

[?]

Non c'è stato il tempo.

**Cons. CICHETTI**

Non c'è stato il tempo? Sei mesi, cosa fate? Sono tre, perché siete andati tutti in ferie?

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

Comunque noi votiamo a favore.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Uno alla volta, per cortesia.

La parola al Consigliere Montanari per Noi Ricconesi, prego.

**Cons. MONTANARI**

Se mi tirate in ballo io non mi tiro indietro.

Fabio hai sbagliato mira, perché se prima io e Elena ci siamo astenuti quando eravamo di là, adesso votiamo a favore perché qualcuno di noi ha più fiducia rispetto a quelli che c'erano prima. E questa fiducia non l'ho avuta solamente io, ma l'ha avuta anche qualcun altro.

Io ho fatto 25 anni il volontario perciò queste lezioni sul sociale fate fatica a darcele, perché stare con gli handicappati, i servizi sociali e la Croce Rossa e venire a parlarne qui quando queste cose le leggete o qualcuno ve le fa leggere è differente che toccarle con mano perché i problemi ci sono e sono gravi. Pertanto ci siamo astenuti io, Elena e Renata, perché evidentemente certe garanzie non le avevamo. Adesso speriamo di averle migliori, con questa Amministrazione speriamo di andare meglio e mi sembra che stiamo andando molto bene, pertanto votiamo a favore.

Ora lasciami aprire uno spazio sull'ospedale e l'area vasta. Sai quante volte ho chiesto al tuo Sindaco di fare un Consiglio Comunale aperto sull'area vasta? Ti sei dimenticato le mie diatribe col dottor Domeniconi? Tu non c'eri per niente ancora ed eri ancora giovane. Poi hai avuto la fortuna di sposare la figlia di Tosi, quindi hai avuto una bella fortuna.

Il dottor Domeniconi venne una sera davanti al ristorante di tuo suocero in un tendone, in una festa al porto, e se non me lo avessero portato via l'avrei buttato nel porto, perché ha detto delle cose fuori di testa sul nostro ospedale.

Poi, dopo Domeniconi, venne Carradori. Fra tutte queste diatribe che ho avuto io - e voglio arrivare in conclusione - questa è quella più sentita, perché l'Ospedale Ceccarini è la mia seconda casa, anche se dentro è meglio non andare. Però un conto è sentirsi i problemi dell'area vasta, degli ospedali e delle eccellenze che ha il "Maria Ceccarini". Noi abbiamo chiesto un Consiglio Comunale aperto con i dottori e i primari e non l'avete mai concesso: questa non è sensibilità verso la sanità.

Io questo Consiglio Comunale l'ho chiesto più di una volta e a febbraio dobbiamo farlo, perché quello che era stato detto ve lo racconto io: i nostri primari eccellenti stanno andando via.

Non è che se lo facevamo prima un Consiglio

Comunale aperto, quindi un anno fa o sei mesi fa, le cose potessero cambiare; le cose non sono cambiate perché nella sanità in molti casi specifici e in certi direttori e in certi primari, se non hai in tasca una tessera di un certo partito non fai niente, questa è la verità. E purtroppo è una verità che scotta, perché certi primari a Rimini vengono fuori adesso, si sono accorti adesso che l'Ospedale di Rimini verrà un pochettino retrocesso, le nostre eccellenze stanno andando via, noi diventeremo una geriatria, che è una lunga degenza.

Un anno fa, ripeto, il Consiglio Comunale aperto non l'avete concesso, anche se io e l'attuale Sindaco ve l'abbiamo richiesto.

Sottolineo che non sarebbe cambiato niente, però quando lo faremo a febbraio con i primari qui, che devono raccontare come stanno le cose, verrà fuori che l'Ospedale Ceccarini sta andando allo sfascio, perché abbiamo delle eccellenze a livello provinciale e regionale difficilmente raggiungibili. Però loro dicono: Caro Montanari, io ho avuto l'offerta da primario chirurgo a Imola, io vado a Forlì, De Nicolò è andato a Cesena come radiologo, cosa stiamo a fare qui quando ci tolgono i letti e non abbiamo una garanzia per il futuro?

Io ripeto, ed è un dato di fatto, che Rimini questa polemica l'ha tirata fuori con un anno di ritardo, adesso viene fuori che l'Ospedale di Rimini non vuole perdere le eccellenze. Noi non le vogliamo perdere, Cattolica meno che meno.

A questo riguardo è anche giusto dire che quattro ospedali in 20 chilometri cominciavano a essere troppi, però il problema è che nessuno vuole perdere le sue eccellenze.

Innanzitutto cominciamo con il confrontarci con i cittadini, con la gente e con i primari, anche se avremmo dovuto confrontarci un anno fa. Le cose non sarebbero cambiate, perché mi risulta che dall'incontro che hanno avuto, che è il primo che Vincenzo ha detto, il direttore generale Des Dorides (abbiamo preso anche un francese!)...

Perciò quando entra nella sanità la politica è sempre un disastro, è stato e lo sarà. Noi però per questo ospedale, fino alla fine, lotteremo e saremo sempre presenti.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Qualche altro Consigliere vuole intervenire e richiede la parola?

Ci sono interventi da parte della Giunta?

La parola al Consigliere Bonfini, prego.

**Cons. BONFINI**

Io faccio di nuovo la dichiarazione di voto che avevo già fatto prima.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

**PRESIDENTE**

Ricordo che sarebbe un intervento per ogni Consigliere, quindi se questa è la dichiarazione di voto.

**Cons. BONFINI**

Prima di tutto volevo dire al Consigliere Montanari che a maggior ragione, se lei è stato impegnato come volontario alla Croce Rossa, avrebbe potuto votare a favore anche l'anno scorso, visto che sono temi molto sensibili, invece non riesco a comprendere la sua astensione.

Per quanto riguarda il Consigliere Santi, la mia non è una propaganda ma è una presa d'atto, perché, ripeto, ho qui il verbale dell'anno scorso dove l'allora Consigliere Tosi non faceva altro che ripetere che dovremmo riprendere in capo questi servizi dall'ASL.

Addirittura, visto che siamo sotto Natale così come l'anno scorso, il problema è che qui non è arrivato Babbo Natale e non è arrivata la Befana, ma questa non è propaganda, è solo una presa d'atto che l'allora Consigliere Tosi faceva del sarcasmo.

**PRESIDENTE**

Veniamo, per favore, alla dichiarazione di voto.

Se ha del tempo, ma il secondo intervento non è previsto dal regolamento, quindi il tempo è stato fatto partire a condizione che fosse una dichiarazione di voto.

**Cons. BONFINI**

L'ultima cosa è una precisazione per quello che riguarda il Consigliere Palazzi, che forse non ha letto la convenzione allegata alla delibera, dove l'articolo 12 dice che per quanto riguarda il personale e gli assistenti sociali, questi sono su delega compresi anche gli assistenti sociali, quindi non credo che sarà il Comune che si sceglierà gli assistenti sociali per quello che riguarda i servizi in delega.

Per quello che riguarda le eccellenze degli ospedali, Montanari, lei ha detto che la politica quando entra nella sanità succede quello che succede, allo stato attuale. Perché in passato se ci sono state delle eccellenze su Cattolica, sulla chirurgia della spalla, sull'oculistica, sulla cardiologia e sul dipartimento di emergenza-urgenza, questo lo dobbiamo anche alla politica passata, perché ha portato...

Lei mi fa segno di no.

Fintanto che le cose vanno male, c'entra la politica, soprattutto c'entra la politica del Centrosinistra; mentre quando le cose vanno bene, invece non si ha mai questa tendenza. Ripeto, mi meraviglio di lei che l'hanno scorso ha votato astenuto

nonostante la sua partecipazione all'associazione del volontariato.

Detto questo, come ho detto prima, ci sarà il voto a favore perché comunque, al di là del fatto che voi ce la rispettate sempre al mittente facendoci passare per quello che non siamo, quando si tratta di temi sensibili e di temi di una certa importanza, in cui soprattutto si parla di salute dei cittadini, noi siamo a favore, quindi voteremo a favore al di là di tutto quello che avete detto fino a questo momento nei nostri confronti, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

La prossima volta che il Presidente del Consiglio fa un appunto vi pregherei di ascoltarlo piuttosto che continuare l'intervento come se nulla fosse, grazie.

La parola alla Consigliera Raffaelli per la dichiarazione di voto, prego.

**Cons. RAFFAELLI**

Mi fa piacere che il Partito Democratico voti a favore di questa pratica, però non capisco se facciate finta di non capire. Perché dire che la convenzione che firmiamo questa sera è come la convenzione del 2013, 2012, 2010 e tornando indietro per gli altri anni, fa ridere i polli. Voi avevate a Bilancio 700.000, 800.000, 1.000.000 di euro, poco controllabili e controllati, con noi inizia un percorso nuovo, farete apposta a non capirlo.

Noi ci siamo presi tutto quello che potevamo prendere nel tempo di tre mesi, perché ci sono voluti tre mesi solo per convocare un tavolo, e andremo nella direzione di riprenderci in capo tutto il sociale. Quindi, se volete far finta di non capire andate pure avanti dove volete, però che noi siamo su questa convenzione come voi a noi non sta bene, abbiamo iniziato una strada nuova che avrà un suo prosieguo e andrà nella direzione di riprenderci anche la tutela dei minori. Detto questo, il voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Santi, Noi Ricconesi, prego.

**Cons. SANTI**

Vedo che su questo argomento si continua a fare un po' di propaganda; difesa del passato PD da parte del Consigliere Bonfini, passato PD che questa città ha giudicato già dalle ultime elezioni a giugno e maggio, il giudizio sul passato PD c'è già stato e anche sul discorso della sanità i dati mi sembrano chiari.

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

E anche il Movimento 5 Stelle continua ad accorparsi Buzzi, Roma e Riccione, è un gran minestrone che parte da Roma, dalle vicende romane e arriva a Riccione, tutto un insieme, su una pratica semplice, da esaminare, che come ha detto anche il Consigliere Raffaelli porterà a dei controlli più virtuosi anche dal punto di vista economico, avremo la possibilità, ripeto, di recesso entro sei mesi e questo ci consente di avere più il polso della situazione rispetto al passato.

Quindi, andare a parlare da una parte delle eccellenze del PD e dall'altra dei discorsi romani e di quello che sta succedendo in altri contesti, mi sembra fuori luogo anche in questo argomento.

Noi parliamo di sociale quindi restiamo su questo argomento e non divaghiamo troppo. Comunque la dichiarazione di voto da parte di Noi Riccionesi è assolutamente positiva e quindi voteremo a favore, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Per la dichiarazione di voto del gruppo Forza Italia, Patrizia Fabbri, prego Consigliere.

**Cons. FABBRI**

Grazie Presidente.

Io volevo dire che il voto di Forza Italia sarà senz'altro favorevole, trovo che tutte queste polemiche "tu hai fatto", "tu hai detto", "tu hai votato", "tu non hai votato," quando si tratta del sociale sono assolutamente inutili. Comunque il sociale non è una prerogativa della sinistra, del sociale s'interessa anche la destra e se ne interesserà sempre e con maggiore impegno e con maggiore chiarezza, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle, prego.

**Cons. CICHETTI**

Io intervengo giusto per puntualizzare che i 450.000 euro vanno dentro la cassa dell'USL, che è la cassa che paga lo stipendio a Des Dorides, e questo a me sta sulle scatole, perché l'Ospedale di Riccione diventerà un cronicario con solo personale paramedico, grazie a questo qui che ha scritto un atto amministrativo del cavolo. Ok!? Allora mi sta sulle scatole dargli 450.000 euro.

Quindi, voto a favore.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Io non avrò una grande esperienza ma non avevo

mai visto litigare tanto per una delibera che, stando alle dichiarazioni, passa all'unanimità.

Comunque, per togliere ogni dubbio, si pronuncia "De Dorid" ed è di Roma, con cui io ho a che fare spesso e volentieri.

Adesso la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Apprezzando assolutamente da parte di tutti le operazioni di voto, quindi il voto favorevole, vorrei fare due o tre piccole precisazioni, perché si è fatto un po' di confusione e quindi vogliamo rimettere in ordine le cose.

Fino a ieri la delega all'ASL per la gestione dei servizi sociali riguardava, oltre che i minori, anche gli anziani e l'handicap.

Non è stata una posizione politica solo della Civica e anche di Forza Italia nel precedente Consiglio Comunale, dove abbiamo condiviso l'opposizione ma, ahimè, anche di tanti altri Comuni della Regione Emilia-Romagna, perché oggi che vado a più riunioni direttamente ci siamo accorti che siamo l'unico caso, Rimini porta la delega pressoché come l'unico caso, anzi per dire la verità due deleghe, sia Distretto Nord che Distretto Sud, e la questione finalmente nasce da questo.

Tutta l'Emilia-Romagna aveva abbandonato la delega da una vita, perché è una modalità che non è propria della gestione di un servizio così importante, che è in capo alle Amministrazioni.

Il problema è che se non si comincia mai a fare un passo è difficile arrivare a una gestione diretta, e noi lo chiedevamo da cinque anni, per la verità io da dieci, ho sempre votato in quella direzione con questa dichiarazione, perché credevo e credo anche adesso che un passo bisognava farlo. Cominciare da qualche cosa è una gestione difficile, perché quando si hanno di fronte delle persone che hanno un bisogno così importante, come gli anziani, come l'handicap e come i minori, sono bisogni importanti. Però è inutile attendere - cosa devi attendere? - meglio cominciare. E da lì era la posizione mia in opposizione e lì lavoro che ho fatto fino adesso.

La gestione differente rispetto alla delega all'ASL è una gestione nell'ambito del Distretto, quindi necessariamente dovevano essere create le condizioni nella zona sud, la zona sud è composta da 14 Comuni, zona che è presieduta dal Comune di Riccione perché è il Comune più numeroso e più capace economicamente. La zona nord ha altrettanti Comuni e ha il suo Distretto. Il percorso finalmente è identico, quindi siamo riusciti dopo tre mesi a convincere i Comuni della zona sud ad arrivare alla gestione non in delega perlomeno degli anziani e dell'handicap.



## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

A questo proposito vi voglio fare presente che i tredici comuni non volevano arrivare alla gestione diretta attraverso il Comitato di Distretto, perché contestavano che l'ASL doveva mantenerla in capo, perché così c'era una forma costante e continuata anche di sussidio. Gli stessi tredici Comuni, sostanzialmente PD, che avevano già votato il 23 di novembre per l'ASL unica, nell'ambito della quale era già stata fatta la precisazione: "siete un'eccezione, dovete cominciare a fare da soli i passi per arrivare a una gestione differente che non sia in delega all'ASL di questi servizi".

Io mi sono trovata tre mesi con Comuni che avevano aderito all'ASL unica, Comuni che avevano sentito dal direttore generale che dovevano abbandonare quella delega e che facevano le bizze, proprio come i bambini. Io in alcune riunioni mi alzavo, facevo un giro attorno al tavolo, perché sennò c'erano solo le urla da fare.

Dopo quei tre mesi finalmente si è compreso ma, e quell'appuntamento nel quale Des Dorides è venuto oltremodo a sottolineare che non si poteva più andare alla delega ma si doveva cominciare a gestire da solo mantenendo eventualmente i minori, ha funzionato perché non sono venuti, quindi si è capito da lì che la decisione era presa, perché l'avevano chiesto loro l'incontro ma poi alla fine non sono venuti.

La decisione di andare in primis con gli anziani e l'handicap è stata presa perché la questione dei minori non è semplicemente più delicata ma ha l'interferenza con il Tribunale, quindi chiede un pochino di più di tre mesi per potersi strutturare.

Tenete conto che per la gestione degli anziani e la gestione dell'handicap, il Comune di Riccione assumerà quattro assistenti sociali, ed erano i quattro assistenti di cui faceva prima riferimento il Consigliere Dionigi, altri due li assumerà a Cattolica e otto saranno direttamente mandati in comando dall'ASL.

Quindi è un'importante mole di persone da gestire. Non che non si debba fare o non si possa fare, è quello sul quale io ho richiamato l'attenzione, tutte le cose si possono fare, ma logicamente bisogna mettersi al lavoro.

Per i minori la questione è ancora più delicata, perché accanto agli assistenti sociali voi capite che ci vuole una competenza a dialogare con il Tribunale e quindi le questioni sono oltremodo più delicate. La scelta era di mantenere integra l'assistenza, far sì che non ci siano assolutamente delle defezioni perché questo è l'obiettivo primario, determinando anche per i minori e per la gestione degli stessi un percorso che arriverà a gestirli In House, cioè nel Comitato di Distretto.

Quindi, è semplicemente un percorso, è coerentemente quello che si diceva da sempre, ed è finalmente un passo di alta responsabilizzazione che l'Amministrazione compie, difficile sicuramente, ma non si ha paura perché questo siamo a fare e questo faremo, con quelle che saranno le piccole e grandi difficoltà da affrontare volta per volta.

Vorrei fare anche una precisazione sul Centro Unico di Committenza. In forza di questo discorso, di collaborazione fra il Distretto Sud e il Distretto Nord, si è ottimizzato nelle risorse, perché è inutile fare due centri di committenza per i bandi, per andare a creare e determinare chi deve rispondere al servizio. Siccome Bellaria è particolarmente capace da questo punto di vista e già di Bellaria si stanno servendo il Comune di Rimini e tutti i Comuni dell'Unione, abbiamo ritenuto assolutamente adeguato e anche economicamente vantaggioso attribuire anche noi questo compito facendo un convenzionamento con Bellaria.

In ultimo e non per ultimo non bisogna fare confusione su chi paga e chi presta il servizio. Cioè anche nell'ambito della delega logicamente noi mettiamo a Bilancio questa cifra perché è un monte. Poi verranno a essere rendicontati tutti quelli che sono i casi di assistenza, noi confidiamo che siano pochi non per problemi di soldi ma per problemi attinenti alla problematica, perché quando si parla di minori la questione è sempre delicata e non la si vorrebbe mai, ma ahimè, così come l'ASL anche il Comitato di Distretto quando dovrà dare al bisogno il servizio, fa riferimento a quell'insieme, per fortuna, di Enti che sul principio della sussidiarietà prestano questo servizio in questa Provincia, anche la Papa Giovanni ma anche le famiglie, attraverso l'affido e anche tante altre assistenze, com'è il caso, attraverso la Papa Giovanni, della Cinzia che è qui nella casa del custode.

Coloro che producono il servizio che deve soddisfare il bisogno, sono sempre gli stessi, sia che ci sia l'ASL, sia che ci sia il Comitato di Distretto. Un'altra e ultima precisazione, è che credo debba essere focalizzata l'attenzione... io capisco che è più facile ed è meglio dare la colpa al direttore generale perché fa più comodo. Io l'ho visto tre volte, ed è una persona professionalmente integerrima, politicamente lui fa sempre il passo indietro, perché questo è il problema, cioè che la politica ha deciso di arrivare all'ASL unica, la politica, anche di questa Provincia, ha deciso di svendere il servizio, e lo voglio sottolineare, perché così com'è stato posto nell'ambito dell'Unione, non sono state tenute in debita considerazione quelle che erano le eccellenze e

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

quelli che erano i bisogni e soprattutto le strutture di questa Provincia.

Speriamo di tamponare. Quindi, così come faranno altri Comuni, io chiederò al Comitato di Distretto che si riunisce proprio lunedì, di fare cordata perché non esiste più un Cattolica, un Misano, un Gemmano, un Montefiore o un Morciano, quando si hanno delle eccellenze, come può essere individuato in maniera oggettiva l'Ospedale di Riccione, credo che si debba fare quadrato attorno alla struttura e cercare di proteggerlo, per il bene di tutto il bacino di utenza. Credo e confido che sposino con noi questa iniziativa, e comunque a prescindere daremo a questo Consiglio Comunale, grazie anche alla collaborazione e alla disponibilità del direttore amministrativo dell'ospedale, dottor Giannei, di organizzare un'occasione di Consiglio Comunale aperto, nel quale discuteremo finalmente anche dell'ospedale. Non che non lo abbiamo fatto, perché io lo ricordo bene, ma ahimè era molto prima rispetto all'ASL unica.

Dopodiché, quando si trattava di decidere se farla o non farla, io ti giuro che sto ancora cercando il Consiglio Comunale. E me ne dispiace, perché le partite più importanti che dovevano essere portate in un consesso pubblico, e il consesso politico più importante come il Consiglio Comunale, non sono mai state portate, vuoi ASL e vuoi TRC.

*Durante la discussione del Comma 4 entra il Consigliere Galassi:  
presenti 25.*

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Adesso possiamo porre la delibera in votazione.

Prego Consiglieri, votate.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

*Si rende immediatamente eseguibile.*

**PRESIDENTE**

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Volevo solo rubare un secondo, perché questo è l'ultimo Consiglio Comunale dell'anno, quindi vorrei estendere a tutti i Consiglieri e agli Assessori ma anche a tutti i presenti gli auguri di serene festività e che soprattutto l'anno nuovo ci porti solo belle cose.

Gli auguri sono molto semplici perché è molto semplice la questione, precisamente volevo parlare della partita.

**PRESIDENTE**

Ho chiamato qui, al banco della Presidenza, tre Consiglieri per annunciarvi un'iniziativa di solidarietà che questo Consiglio Comunale ha organizzato. Domenica 21, quindi domenica prossima alle 19 presso il Tennis club di Riccione, si terrà una partita di calcetto che noi abbiamo voluto organizzare tra maggioranza e opposizione.

La partita sarà seguita da una cena presso il ristorante Carloni dove il ricavato verrà devoluto in beneficenza alla Caritas di Riccione.

Crediamo che in un momento così particolare per la politica, che sicuramente ha subito un distacco da parte della popolazione, e soprattutto nel periodo di Natale, sia importante dare un segnale e fare in modo che la politica torni fra la gente comune possibilmente a fare del bene.

Noi abbiamo deciso di fare questa partita tra maggioranza e opposizione per consentire al pubblico che interverrà di fare il tifo. Quindi, lascio la parola agli altri Consiglieri che hanno fatto organizzato la partita, che sono il Consigliere Casadei, il Consigliere Santi e il Consigliere Mingucci, prego.

**Cons. CASADEI**

Come diceva Giulio, davanti alla solidarietà e ai temi sociali crediamo non esista in questo momento una distinzione politica.

Detto questo, può essere l'inizio di una serie d'iniziative che ci auguriamo di continuare a organizzare, perché di associazioni come la Caritas ce ne sono tante, diverse e numerose e necessitano tutte di finanziamenti e di aiuto. L'apertura sportiva è anche un modo per giocare con lo sport e unirvi davanti a questi temi, grazie.

**Cons. SANTI**

Io ho detto che la politica ci divide, e questa sera l'abbiamo visto, anche se nel voto abbiamo votato favorevolmente entrambe le delibere, comunque negli interventi abbiamo messo in evidenza anche cose che ci dividono e non solo ci uniscono dal punto di vista politico. In questo caso per la solidarietà credo di poter interpretare il pensiero di tutti i Consiglieri Comunali e della Giunta, siamo all'unisono, cioè crediamo che questa partita, la cena che si svolgerà, come ha ricordato il Presidente, presso il ristorante Carloni, cui è invitata a partecipare tutta la cittadinanza, sia un segnale importante di unità della politica per la solidarietà. Quindi, divisi dalla politica e uniti dalla solidarietà.

Faccio notare un altro spunto importante, che non ci vestiremo con magliette con simboli di partito, ma la squadra della maggioranza si vestirà con la

## SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014

maglia azzurra e la squadra dell'opposizione con la maglia bianca perché questi sono i colori della squadra di Riccione, quindi anche nella fotografia evidenzieremo questo fatto, anche nella partita ci saranno i bianchi contro gli azzurri per testimoniare una partita che gioca tutta Riccione e tutti noi siamo chiamati, ripeto, a partecipare.

Cons. MINGUCCI

Buona sera.

Io volevo dire che questa sarà una partita per unire, quindi ci ritroveremo domenica per questa partita che servirà a raccogliere, come dicevano William e Luigi, dei fondi. Continuerà nell'anno nuovo, avevamo già deciso un altro evento per Pasqua, che sarà forse all'aperto. Adesso vedremo anche se si può fare pallavolo al mare...

[?]

Questo intervento lo pensiamo all'aperto per dare anche la possibilità di utilizzare le tribune, perché chi ci verrà ad assistere avrà uno spazio limitato per restare. Invece con l'estate o con la primavera troveremo una sistemazione per permettere a tutti di stare comodamente in tribuna per vederci giocare.

Io non so se questo sarà un bello spettacolo, ma sarà sicuramente divertente, e spero che tutti i Consiglieri vi possano partecipare, ho saputo che anche il Consigliere Cicchetti parteciperà a questo evento.

Cons. CICHETTI

Non so se partecipo perché, nonostante l'Ospedale di Riccione ancora funzioni, non è il caso di andare a visitarlo.

Poi ho il problema che non so se mirare ai garretti del PD o del PDL.

Ho grossi problemi.

Comunque l'iniziativa è molto bella e sicuramente parteciperemo.

PRESIDENTE

Grazie. Io vorrei fare semplicemente una nota organizzativa, cioè che ovviamente l'accesso alla partita è assolutamente gratuito perché abbiamo avuto la decenza di non chiedere soldi per vederci giocare, e ci auspichiamo di vedervi numerosi a cena.

Chi volesse prenotare ovviamente può sempre presentarsi al ristorante, però per essere sicuri, qualora si volesse prenotare per un gruppo più numeroso, si prega di rivolgersi alla Segreteria o all'indirizzo e-mail:

presidenteconsiglio@comune.riccione.rn.it  
o alla Segreteria per le prenotazioni.

Detto questo la cena sarà l'occasione per scambiarsi anche gli auguri, ma ciò non toglie di farli anche adesso, speriamo di vederci domenica, in ogni caso buon Natale a tutti.

Non essendoci altri argomenti la seduta del Consiglio Comunale è chiusa alle ore 21:42, grazie a tutti.

***La seduta termina alle 21:42.***